LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007905 - 19/05/2026 - IV - E

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98 e dell'O.M. 54/2026)

CLASSE 5 Sezione D

Indirizzo Scolastico: Liceo linguistico

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ISIS CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI

Il Dirigente Scolastico

Prof. Cristiano Lena

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof. Francesco Montagnani

SOMMARIO

Il percorso di studi..... p. 3

Le caratteristiche dell'indirizzo specifico (PE.C.U.P).....p. 6

Il Consiglio di Classe nel V anno .....p. 7
Il Consiglio di Classe nel corso del triennio finale .....p. 9

- La classe p. 10
  - Elenco dei candidati p. 10
  - Storia della classe nel triennio p. 11
  - Presentazione generale della classe p. 12
  - Progetti scolastici p. 13
  - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento p. 14
    - Relazione finale del tutor scolastico per i FSL p. 14
    - Attività FSL svolte nel triennio p. 15
    - Tabella riepilogativa ore FSL per studente p. 15
  - Viaggi di istruzione p. 18

- Programmazione didattica del consiglio di classe p. 19
  - Metodo di lavoro del Consiglio di classe p. 21

- Valutazione dell'azione didattica e dei livelli di apprendimento p. 22
  - Credito scolastico e relativi criteri di attribuzione p. 25
  - Crediti formativi e attività complementari p. 26
  - Criteri di valutazione della condotta p. 30

ALLEGATI
A Programmi delle singole discipline.....p. 33
B Simulazione prove di Esame e Griglie di valutazione .....p. 81
C Educazione Civica - Curricolo verticale di istituto e percorsi trasversali .....p. 102
D Relazioni alunni BES e DSA ai fini degli Esami di Stato (*solo per il cartaceo)*.....p. 107

IL PERCORSO DI STUDI
IL PERCORSO LICEALE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…" DPR 89/2010).
Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.
A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. **Area metodologica**
   • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
   • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
   • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. **Area logico-argomentativa**
   • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
   • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
   • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. **Area linguistica e comunicativa**
   • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
   • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
   • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. **Area storico umanistica**
   • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
   • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
   • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
   • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
   • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
   • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
   • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
   • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
5. **Area scientifica, matematica e tecnologica**
   • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
   • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
   • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

***Principale normativa di riferimento**

-DPR 87/2010: *Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali*
-DPR 88/2010: *Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici* (attualmente in fase di revisione)
-DPR 89/2010: *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*
-DM 211/2010: *Indicazioni nazionali per i licei* (attualmente in fase di revisione)
-Dir. Miur n. 57/2010 e 69/2012: *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici*
-Dlgs. 61/2017: *Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale*
-DM 766/2019: *Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale*

- OM 54/2026: *Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 per le modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità*

-DM 13/2026: *Decreto ministeriale del 29 gennaio 2026 per l' individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026, in fase di registrazione presso gli Organi di controllo.*

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"

(art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali utilizzando diverse forme testuali
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del liceo linguistico

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e letteratura straniera 1 (inglese) *	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera 2 (francese) *	3	3	4	4	4
Lingua e letteratura straniera 3 (spagnolo) *	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	*27*	*27*	*30*	*30*	*30*

** Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua*

INFORMAZIONI GENERALI SUL CONSIGLIO DELLA CLASSE V D a. s. 2025/2026

DOCENTE	MATERIA
MONTAGNANI FRANCESCO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
REDOLFI RIVA TOMMASO	STORIA
REDOLFI RIVA TOMMASO	FILOSOFIA
BALDINI IRENE	MATEMATICA
RIPOLI IACOPO	FISICA
SPLENDORE MADDALENA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)
VOLGANO ROBERTA	CONVERSAZIONE INGLESE
FENU KARINE	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (FRANCESE)
PISA EMMANUELLE	CONVERSAZIONE FRANCESE
MAGNONI MANUELA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)
BERMEJO VIRGINIA	CONVERSAZIONE SPAGNOLO
SABATINI GIULIA	SCIENZE NATURALI
FACCHINI PATRIZIA	STORIA DELL'ARTE
DI TONNO TIZIANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
NICCOLINI LORELLA	RELIGIONE CATTOLICA

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO 2025/2026

COMMISSARI DESIGNATI SECONDO IL D.M. 13 DEL 29/01/26

DOCENTE	MATERIA
MONTAGNANI FRANCESCO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE ESTERNO	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)
FENU KARINe	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (FRANCESE)
DOCENTE ESTERNO	SCIENZE

DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MONTAGNANI FRANCESCO	MONTAGNANI FRANCESCO	MONTAGNANI FRANCESCO
STORIA	CORRADI LORENZO	FILLINI ELENA	REDOLFI RIVA TOMMASO
FILOSOFIA	CORRADI LORENZO	FILLINI ELENA	REDOLFI RIVA TOMMASO
MATEMATICA	BALDINI IRENE	BALDINI IRENE	BALDINI IRENE
FISICA	DELLA VALLE ENRICO EMANUELE	RIPOLI IACOPO	RIPOLI IACOPO
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	SPLENDORE MADDALENA	SPLENDORE MADDALENA	SPLENDORE MADDALENA
CONVERSAZIONE INGLESE	ROYCROFT KATHERINE	MAJONI MELISSA	VOLGANO ROBERTA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (FRANCESE)	PERULLO ELISABETTA	FENU KARINE	FENU KARINE
CONVERSAZIONE FRANCESE	PISA EMMANUELLE	PISA EMMANUELLE	PISA EMMANUELLE
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)	MAGNONI MANUELA	MAGNONI MANUELA	MAGNONI MANUELA
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	BERMEJO VIRGINIA	RICO MARTINEZ JOSE RAMON	BERMEJO VIRGINIA
SCIENZE NATURALI	CALAMATI ELISABETTA	BENNATI NADIA	SABATINI GIULIA
STORIA DELL'ARTE	FACCHINI PATRIZIA	FACCHINI PATRIZIA/BOTTARI SANDRO	FACCHINI PATRIZIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GORINI STEFANO	SEREMBE MONICA	DI TONNO TIZIANO
RELIGIONE CATTOLICA	NICCOLINI LORELLA	NICCOLINI LORELLA	NICCOLINI LORELLA

LA CLASSE - ELENCO DEI CANDIDATI

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.
15.
16.
17.
18.
19.
20.
21.
22.
23.
24.
25.

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO (DATI STATISTICI)

STUDENTI/STUDENTESSE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ISCRITTI/E	27	29	25
RITIRATI/TRASFERITI AD ALTRO ISTITUTO			
PROMOSSI/E	18	19	
PROMOSSI/E DOPO SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	7	5	
NON PROMOSSI/E	2	5	

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe attuale si presenta come un gruppo numericamente solido che, nel corso del quinquennio, ha saputo mantenere un equilibrio costante tra nuovi inserimenti e alcune defezioni. Sin dai primi anni, il gruppo ha mostrato un'identità chiara, definita da un livello di preparazione complessivamente medio-alto e da una spiccata ambizione personale. In questo contesto si è inserito quest'anno un alunno ripetente, accolto con maturità dal gruppo, che ha confermato la propria capacità inclusiva.

Ciò che caratterizza maggiormente questi studenti è l'approccio allo studio: un impegno serio, costante e fortemente orientato al risultato. Sebbene la ricerca del successo individuale sia molto sentita, questa non è sfociata in un individualismo sterile; al contrario, il desiderio di eccellere ha paradossalmente favorito la cooperazione. I ragazzi hanno capito che il confronto poteva diventare uno strumento efficace per raggiungere i propri obiettivi, trasformando la classe in un ambiente di lavoro dinamico. Tale dinamismo ha permesso di adottare con successo **metodologie didattiche attive**, come il *peer tutoring* e l'apprendimento cooperativo, risultate fondamentali per supportare le diverse fragilità interne.

Dal punto di vista didattico, il percorso ha affrontato sfide legate alla **discontinuità d'insegnamento**, specialmente nell'ambito scientifico. I frequenti cambi di docenza hanno creato fragilità di fondo che il Consiglio di Classe ha cercato di arginare con interventi mirati. Al contrario, la **continuità didattica** nelle discipline umanistiche e linguistiche ha favorito una maturazione lineare e risultati notevoli, come dimostrano le numerose certificazioni linguistiche conseguite.

Con il passare del tempo, si è assistito a un progressivo ampliamento della forbice interna: se da un lato è emerso un nucleo di eccellenze capaci di prestazioni di notevole livello, dall'altro il resto della classe si è attestato su risultati globalmente buoni, pur con ritmi differenti. Il Consiglio ha prestato particolare attenzione alla gestione di alcuni casi di BES legati a stati ansiosi, per i quali sono state adottate strategie didattiche volte alla gestione dello stress e alla valorizzazione del benessere emotivo. Questa eterogeneità è stata vissuta con consapevolezza, anche grazie alla partecipazione convinta ad attività extra-curricolari che hanno arricchito le competenze trasversali del gruppo.

In conclusione, la classe giunge all'ultimo anno con una preparazione solida e una consapevolezza critica ben sviluppata. Gli studenti hanno dimostrato di saper gestire la pressione e di possedere gli strumenti metodologici per affrontare connessioni interdisciplinari complesse, forti di una motivazione che li ha spinti a superare anche le criticità strutturali e personali incontrate nel loro percorso.

PROGETTI SCOLASTICI (attività extracurriculari ed integrative incluse attività di FSL/ex PCTO)

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno aderito individualmente o come classe ai seguenti progetti d'Istituto

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno aderito individualmente o come classe ai seguenti progetti d'Istituto:

- Certificazioni delle competenze linguistiche in lingua:
  - inglese (B1, B2, C1)
  - francese (B1, B2)
  - spagnola (B1, B2, C1)

- Stage linguistici
- Progetto Storia e Memoria
- Progetto Legalità/Cittadinanza e Costituzione
- Il cinema
- Centro sportivo scolastico
- Orientamento
- Donazione del sangue (Avis)
- Progetto ceramica
- ICDL
- Corso BLSD con abilitazione all'uso del defibrillatore esterno
- Corso sulla sicurezza

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

Nell'ambito dei percorsi FSL le scelte operate dal Consiglio di Classe o dai singoli studenti/studentesse hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curricolo) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Competenze comunicative: uso dei linguaggi specifici, utilizzo di materiali informativi specifici e competenze linguistiche.
- Competenze relazionali: lavoro in team; socializzazione con l'ambiente (ascoltare, collaborare); riconoscimento dei ruoli; rispetto di cose, persone, ambiente; auto-orientamento.
- Competenze operative e di progettazione: orientamento nella realtà professionale; riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo; utilizzo sicuro degli strumenti (informatici e non); autonomia operativa; comprensione e rispetto di procedure operative; identificazione del risultato atteso; applicazione al problema di procedure operative; utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso.

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR FSL

Al termine del percorso triennale, il gruppo classe ha raggiunto un profilo di competenze trasversali decisamente positivo, con diversi casi di eccellenza. Gli studenti hanno maturato una solida autonomia operativa, dimostrando di saper gestire con consapevolezza sia la selezione degli strumenti che generalmente il reperimento delle informazioni necessarie.

L'approccio è stato spesso caratterizzato da una spiccata curiosità intellettuale. Gli alunni non si sono limitati all'apprendimento passivo, ma hanno mostrato intraprendenza nell'approfondire i contenuti, evidenziando una capacità critica nel sintetizzare le attività svolte e nel riconoscerne punti di forza e criticità.

Sul piano relazionale, la classe ha sviluppato una discreta attitudine al lavoro cooperativo. La capacità di collaborare permette ai singoli di valorizzare le idee e molte volte supportare i compagni, mantenendo un clima di lavoro propositivo e costruttivo.

Un altro aspetto rilevante riguarda l'autoregolazione e il senso di responsabilità. Gli alunni sanno gestire efficacemente i tempi e le dinamiche di gruppo, dimostrando rispetto per le norme, gli ambienti e le consegne. Questa maturità si riflette anche in una buona capacità di riflessione introspettiva, utile a individuare le proprie attitudini personali e professionali.

TABELLA RIEPILOGATIVA ORE FSL SVOLTE

ALUNNI	FSL III anno	FSL IV anno	FSL V anno	TOTALE ORE
	40	64	18	122
	45	41	12	98
	60	51	12	123
	47	47	84	178
	64	32	12	108
	46	26	30	102
	51	28	12	91
	53	67	120	240
	61	40	12	113
	50	44		94
	64	39	12	115
	85	48	62	195
	99	54	12	165
	47	48		95
	73	33		106
	47	41	12	100
	47	50		97
	73	44	12	129
	52	53	19	124
	60	25	12	97
	50	52	12	114
	19	38	34	91
	50	46	49	145
	47	51	12	116
	45	27	42	114

ATTIVITÀ FSL (ex PCTO) SVOLTE NEL TRIENNIO :

1. **Corso base sicurezza**
2. **Corso assistente bagnante**
3. **Subteen (corso di sottotitolazione cinematografica)**
4. **Progetto legalità**
5. **Corso LIS – lingua dei segni italiana**
6. **Laboratorio scenografico**
7. **Settimana informatica**
8. **Giornalino scolastico**
9. **Orientamento**
10. **Corso su Relatività**
11. **Corso di lingua tedesca**

12. **Seminario di filosofia**
13. **Chimica verde**
14. **Progetto ceramica**
15. **Volontariato estivo**
16. **Apimondia**
17. **Fuori classe-laboratorio di architettura**
18. **Storia e memoria**
19. **Oltre il muro**
20. **Scelta consapevole di occuparsi di salute-percorso presso l'Azienda Ospedaliera Meyer**

REPORT ORIENTAMENTO CLASSE 5D A.S. 2025-2026

Le Competenze che i docenti Tutor dell'Orientamento e il docente Orientatore hanno individuato per la progettazione dei moduli di Orientamento del nostro Istituto, ai sensi del DM n.328 del 22/12/2022 e delle relative Linee Guida, sono:

Competenze per una cultura della democrazia:

1. Valorizzazione della democrazia, della giustizia, dell'equità, dell'uguaglianza, della preminenza del diritto
2. Attitudine alla cooperazione
3. Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile

EntreComp:

1. Autoconsapevolezza e autoefficacia
2. Pensiero etico e sostenibile - Valutare le conseguenze di idee che portano valore e l'effetto dell'azione imprenditoriale sulla comunità di destinazione, il mercato, la società e l'ambiente. Riflettere su quanto sono sostenibili nel lungo periodo gli obiettivi sociali, culturali ed economici e la linea di condotta scelta. Agire in modo responsabile
3. Riconoscere le opportunità - Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore, esplorando il panorama sociale, culturale ed economico. Identificare i bisogni e le sfide da risolvere. Stabilire nuove connessioni

LifeComp:

1. Pensiero critico: capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative
2. Benessere: ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile

DigiComp:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati (1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali - 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali - 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali)
2. Comunicazione e collaborazione (2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali - 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali - 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali - 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali - 2.5 Netiquette - 2.6 Gestire l'identità digitale)

GreenComp

1. Incorporare i valori della sostenibilità (Dare valore alla sostenibilità, Sostenere l'equità, Promuovere la natura)
2. Agire per la sostenibilità (Azione politica, Azione collettiva, Iniziativa individuale)

Modulo di orientamento a.s. 2025-2026

Basandosi su queste competenze trasversali, a livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è stato rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le singole discipline hanno applicato metodi, approcci e contenuti che promuovono la conoscenza del sé e le competenze utili nel mondo del lavoro e della formazione accademica.

Il Modulo di Orientamento per la classe è stato inoltre integrato con la Formazione scuola lavoro (ex PCTO), le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e le azioni orientative degli ITS Academy che ogni studente ha scelto in base alle proprie attitudini e propensioni.

Per quanto riguarda le attività specifiche di orientamento organizzate a livello curricolare, il consiglio di classe ha partecipato ad attività promosse dalla scuola e, parallelamente, ha organizzato incontri e attività indirizzate specificatamente per il liceo linguistico.

Attività specifiche di orientamento a.s. 2025-2026

Attività	**Curricolare/ extracurricolare**	**Ente**	**Ore previste**
"Di che colore è il tuo sangue" Sensibilizzazione alla donazione del sangue e alla cittadinanza attiva	curricolare	AVIS	3
A Scuola di Soccorso (ASSO) BLSD – abilitazione all'uso del defibrillatore e sensibilizzazione alle professioni sanitarie e al volontariato	curriculare	Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana	4
Difendere i diritti umani oggi, incontro con Riccardo Noury	curriculare	Amnesty International Italia	2
Progetto legalità	curriculare	Guardia di Finanza	2
Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue "Imprescindibile umano? Testi, lingue e traduzione"	curriculare	Università di Pisa	12
Incontro con il poeta e direttore dei Vertici Iberoamericani Juan Ignacio Siles del Valle.	curriculare	Progetto editoriale Sinopia	2
Stage linguistico a Dublino	curriculare	CVP	15
Smart Orienting	extracurricolare (a discrezione degli studenti)	CVP (prof. Francesco Montagnani e Karine Fenu)	30
Open day, seminari, laboratori etc.	extracurricolare (a discrezione degli studenti)	Università varie	
PCTO vari	extracurriculare (a discrezione dello studente)	CVP, Università e enti del territorio	

Le attività svolte dal tutor sono state:

- presentazione della piattaforma Unica (le varie sezioni, il portfolio, il capolavoro);
- accompagnamento nella fase di registrazione alla piattaforma da parte di tutti gli studenti;
- assistenza nell'inserimento delle attività extrascolastiche da parte degli alunni;
- confronto sulle scelte future;
- supporto nelle attività di orientamento personale;
- monitoraggio delle attività svolte dalla classe.

La tutor dell'orientamento

Manuela Magnoni

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

A.s. 2023/2024
Stage linguistico a Sevilla
Teatro in inglese "The picture of Dorian Gray", Grosseto
Giornata del Rispetto, Roma

A.s. 2024/2025
Teatro in inglese "Doctor Jekyll and Mr Hyde", Grosseto
Stage linguistico Dublino

A.s. 2025/2026

- Stage linguistico Parigi
- Giornata delle lingue, Università di Pisa

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI EDUCATIVI e FORMATIVI TRASVERSALI
individuati dal Consiglio di Classe (all'interno delle finalità generali espresse dal PECUP e dal PTOF)

CONOSCENZE:
- conoscere i contenuti fondamentali delle diverse discipline di studio in un'ottica di progressivo approfondimento.

COMPETENZE:
- saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi disciplinari
- saper produrre confronti e connessioni tra autori, movimenti, periodi, teorie, modelli
- saper formulare giudizi pertinenti sulla base delle conoscenze acquisite
- saper utilizzare un adeguato metodo di studio aperto anche all'autoapprendimento e all'approfondimento personale
- saper collaborare nel rispetto degli altri in un contesto sociale

CAPACITA':
- sviluppo di schemi ragionativi e processi logici sia analitici che sintetici
- sviluppo di autonomia critica e di rielaborazione personale anche in prospettiva pluridisciplinare
- sviluppo di un abito mentale flessibile che permetta di applicare alla decodifica e all'interpretazione della realtà circostante le abilità e le conoscenze acquisite in ambito scolastico
- sviluppo di una autonoma motivazione allo studio
- sviluppo di una attitudine ad interagire positivamente ed autonomamente in un contesto sociale.

OBIETTIVI AFFETTIVO-RELAZIONALI

- conquista di un'adeguata motivazione nei confronti dello studio
- considerazione realistica delle proprie attitudini e abilità
- potenziamento delle qualità personali e consapevolezza dei propri scopi e obiettivi
- senso di responsabilità
- attitudine alla collaborazione e all'impegno condiviso
- rispetto degli altri e capacità di inserirsi proficuamente nella vita sociale
- disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi
- capacità di interagire positivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera o guidata
- rispetto consapevole della legalità

LINEE PROGRAMMATICHE COMUNI

Tenendo conto delle indicazioni del PECUP e di quelle contenute nella programmazione didattico-educativa del Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha stabilito linee programmatiche comuni da seguire nella specifica situazione educativa, insistendo sui seguenti punti:

- Acquisizione corretta dei linguaggi specifici delle varie discipline e della capacità di applicarli in contesti appropriati secondo le regole peculiari di ciascuno;
- Potenziamento delle capacità di ascolto e osservazione;
- Potenziamento delle capacità di leggere e interpretare testi di vario tipo in rapporto al concreto sviluppo dei programmi delle singole discipline;
- Sviluppo della capacità di interpretare e risolvere situazioni problematiche di vario tipo secondo le modalità epistemologiche proprie di ciascuna disciplina;
- Potenziamento delle capacità espressive in ordine alla produzione di testi scritti di vario genere;

- Sviluppo delle capacità di autonoma organizzazione del lavoro individuale;
- Conseguimento di autonome capacità di critica personale e di approccio pluridisciplinare agli argomenti.

Gli obiettivi proposti dalle linee programmatiche comuni, almeno a livello minimo, sono stati nel complesso unanimemente raggiunti dalla classe.
All'interno delle singole materie si è dato rilievo ad alcuni argomenti di carattere generale e di valenza pluridisciplinare, affrontati con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree.

STUDENTI E STUDENTESSE CON PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

Per gli alunni con DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico e consentiti dalla normativa vigente. I P.D.P si trovano depositati agli atti in segreteria.

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione annuale delle attività, ha concordato alcune metodologie di lavoro comuni allo scopo di favorire il conseguimento degli obiettivi previsti, proponendosi di:

- Favorire il più possibile il dialogo e la partecipazione attiva alle lezioni, alternando alla tradizionale lezione frontale discussioni guidate, partecipazioni a conferenze, visioni di film, attività laboratoriali;
- Educare i ragazzi ad esprimere liberamente, ma correttamente giudizi e opinioni;
- Rafforzare negli studenti la capacità di contestualizzare i fenomeni;
- Esplicitare i criteri di valutazione adottati e comunicare voti e livelli raggiunti;
- Effettuare frequenti verifiche, sia a carattere sommativo che formativo;
- Distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- Concordare interventi di tipo pluridisciplinare.

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività di insegnamento più utilizzata dai membri del Consiglio di Classe è stata la tradizionale "lezione frontale", integrata tuttavia con altri metodi, scelti in rapporto alla specificità di ciascuna disciplina e alle esigenze di approfondimento manifestate dagli allievi durante l'anno scolastico.
Per una trattazione più precisa di questa tematica si rimanda alle relazioni dei docenti allegate al presente documento.

TIPO DI ATTIVITÀ

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro in gruppo
- Discussione
- Verifiche
- Attività di recupero, sostegno e approfondimento
- Visione di audiovisivi
- Attività di laboratorio
- Partecipazione a conferenze con esperti

STRUMENTI, ATTREZZATURE E SPAZI

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- Dispense
- Visite guidate
- Materiali audiovisivi
- LIM
- Classi virtuali
- Incontri con esperti
- Laboratori

VALUTAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA E DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

I livelli e/o i voti assegnati si basano sui criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti nell'ambito del PTOF. Il Consiglio di Classe ha tenuto conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, distinguendo la pura e semplice misurazione del profitto dalla valutazione globale dei risultati. Nello specifico tale valutazione tiene conto dei seguenti elementi che concorrono a definire gli esiti conclusivi in coerenza con la programmazione didattica:

- Il metodo di studio
- La partecipazione attiva all'attività didattica
- L'impegno
- Il progresso
- Le conoscenze acquisite
- Le abilità raggiunte

Per la valutazione delle singole prove, sia scritte che orali, si è fatto riferimento ai seguenti criteri generali:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza della esposizione
- coerenza rispetto al quesito proposto
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta.
- originalità o meno dei percorsi
- capacità di sviluppo critico delle questioni proposte.

INDICATORI E DESCRITTORE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione è stata espressa secondo la seguente scala:

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competente di base (DM 9 del 27 Gennaio 2010)
1 - 3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne che svolge con un linguaggio	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici che affronta con confuse e non fondate	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.

	essenziali e le interrelazioni.	disordinato e scorretto.	procedure di risoluzione.	
5	È in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
6	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	**Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	**Livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	**Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non noti, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre

9 - 10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	È in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

CREDITO SCOLASTICO E RELATIVI CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Delibera n° 2 del Collegio docenti del 11/03/2025
Delibera n° 3 del Collegio docenti del 18/05/2026

CRITERI

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia è un compito del Consiglio di Classe, che tiene conto della media dei voti e dell'integrazione sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte all'interno e/o all'esterno dell'Istituto.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.
Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 (quaranta).
Il credito scolastico si articola per fasce, così come illustrato dalla tabella sotto riportata, contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

Si attribuisce il punteggio massimo della fascia nel caso di una media dei voti uguale o maggiore di X.5.

Si attribuisce il punteggio minimo della fascia nei seguenti casi:

- Voto di comportamento uguale o inferiore a 8/10 (OM 54/26);
- Assenze superiori al 15% del monte orario annuale personalizzato (fatte salve assenze documentate per motivi di salute).
-

Nel caso di media superiore a 9/10 si attribuisce il massimo punteggio di credito previsto per la banda di oscillazione se sussiste uno tra i seguenti requisiti:

➢ impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;

➢ presenza di un attestato con valutazione positiva relativa allo svolgimento di una o più attività complementari previste nella tabella sottostante.

Non è mai possibile attribuire un credito scolastico superiore alla banda di oscillazione relativa alla media conseguita nell'anno scolastico.

Nel caso di sospensione del giudizio:

- se lo/la studente/essa ha ottenuto risultati sufficienti in tutte le discipline sospese, si applicano gli stessi criteri di attribuzione del credito previsti per la promozione a giugno.

- se lo/la studente/essa non ha raggiunto la piena sufficienza anche in una sola disciplina tra quelle sospese, ma il CdC ritiene che possa accedere ugualmente alla classe successiva, si applica il punteggio inferiore della banda di oscillazione corrispondente alla media assegnata.

Per i crediti scolastici si considera la seguente tabella:

CREDITI FORMATIVI PER ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Obiettivi di crescita personale	**Tipologia attività** Attività complementari ed integrative (area POF - con frequenza di almeno 2/3 del monte ore previsto) Attività svolte fuori della scuola coerenti con il percorso formativo e/o che contribuiscano alla creazione di un cittadino consapevole, opportunamente certificate	**Dettaglio**	**Punteggio riconosciuto**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingua inglese, LIS, altre lingue dell'Unione europea)	Attività che comportino il riconoscimento di competenze nell'uso della lingua italiana	Olimpiadi di italiano – livello provinciale	0,25
		Olimpiadi di italiano – livello regionale	0,5
		Olimpiadi di italiano – livello nazionale	1
		Partecipazione ad attività di tipo giornalistico a livello scolastico (Giornalino di istituto con partecipazione ad almeno 2/3 degli incontri previsti, *se non già considerato in FSL)*	0,25
		Partecipazione ad attività di tipo giornalistico in ambito extrascolastico (pubblicazione di articoli, recensioni, ecc. su quotidiani di tiratura almeno regionale) *se non già considerato in FSL*	0,5
		Partecipazione a premi e concorsi a livello regionale o nazionale con classificazione nei primi tre posti e menzione o premi e concorsi promossi dalla scuola (es. premio LiberAmente)	1
	Attività che comportino il superamento di un esame o di una certificazione esterna (lingua Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo)[1]. Attività che comportino il superamento di un esame o di una certificazione esterna in LIS[2]	Certificazioni di competenze ottenute in anni precedenti a quello in corso se non già valutati	0,5
		Certificazioni di competenze ottenute nell'anno in corso	1
		Soggiorni all'estero con la frequenza di corsi di lingua (almeno 15 ore) che prevedano il rilascio di certificazione delle competenze acquisite, realizzato entro l'anno precedente alla presentazione	0,5
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Partecipazione ad attività opzionali, di arricchimento formativo e complementari *(se non già considerato in FSL)*	Corsi di eccellenza pomeridiani	Da 0,25 0.50
		Olimpiadi di Informatica, di Fisica, di Matematica, di Chimica livello provinciale	0,25
		Olimpiadi di Informatica, di Fisica, di Matematica, di Chimica livello regionale	0,50
		Olimpiadi di Informatica, di Fisica, di Matematica, di Chimica livello nazionale	1

[1] **Lingue straniere**: danno luogo all'acquisizione di crediti formativi le certificazioni linguistiche di livello B1, B2, C1, C2 del QCER rilasciati da enti certificatori riconosciuti dal MIM.
Le esperienze di soggiorno all'estero, senza certificazione di competenze acquisite, non danno luogo ad attribuzione del credito formativo.
[2] Corsi LIS: danno luogo all'acquisizione di crediti formativi gli attestati di livello A1, A2, B1, B2, C1, C2 del QCER rilasciati da Università italiane e dall'Ente Nazionale Sordi.

		Partecipazione a progetti promossi dall'istituto (es. Progetto Galileo/Settimana scientifica), in base all'impegno profuso e al monte orario frequentato (almeno 2/3 degli incontri previsti)	Da 0,25 a 0,50
		Conseguimento di certificazione a livello tecnico/tecnologico con una frequenza di almeno 15 ore	0,5
		Partecipazione ai progetti PNRR di almeno 30 ore con frequenza attiva pari ad almeno 2/3 del monte ore previsto *se non già considerato in FSL.*	0,5
Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	Attività complementari ed integrative che comportino il superamento di un esame o di una certificazione esterna (es. I.C.D.L.)	Diploma ICDL ottenuto nell'anno precedente a quello in corso se non già valutato	0,5
		Certificazione di almeno 3 moduli ottenuta nell'anno in corso	0,5
		Diploma ICDL completo ottenuto nell'anno in corso	1
		CAD	0,5
		Competenze digitali certificate da ente riconosciuto	0,25
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini	Attività artistica e musicale	Superamento di esami complementari (ad es. teoria e solfeggio, storia della musica…)	0,25
		Superamento di compimento, di diploma o, in assenza dei titoli suddetti, frequenza di un Conservatorio, con risultati positivi a fine dell'anno scolastico precedente, o, nel caso della classe III, entro il 31 maggio	0,50
		Superamento esami di diploma	1
		In assenza dei titoli suddetti, frequenza di un Conservatorio, con risultati positivi a fine dell'anno scolastico precedente, o, nel caso della classe III, entro il 31 maggio.	0,5
		Partecipazione ad un gruppo corale, ad un gruppo bandistico, ad una compagnia filodrammatica o ad una scuola di danza classica, con frequenza certificata di almeno l'80% degli incontri previsti	0,25
		Partecipazione ad analoghe attività proposte dalla scuola (gruppo teatro o cinema) *se non già considerato in FSL*	0,5
		Partecipazione al corso di ceramica *se non già considerato in FSL*	0,5
		Mostre personali con premiazione, attività concertistica, etc.	0,25
		Partecipazione ai progetti PNRR di almeno 30 ore con frequenza attiva pari ad almeno 2/3 del monte ore previsto *se non già considerato in FSL.*	0,5

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (valorizzazione interculturale, rispetto delle differenze, dialogo tra le culture, solidarietà, rispetto dei beni comuni, comuni, consapevolezza dei diritti e dei doveri); sviluppo di comportamenti responsabili	Attività di sostegno all'organizzazione e alla promozione dell'Istituto	Open-Day, Orientamento (per presenza continuativa, a discrezione del CdC *se non già considerato in FSL.*)	0,25
		Rappresentante effettivo negli Organi Collegiali (es. Rappresentante di classe, d'Istituto, Consulta Provinciale).	0,25
	Esperienza di volontariato qualificata e qualificante (non occasionale) che abbia	Attività di volontariato svolte presso le Associazioni registrate a livello locale, regionale o nazionale, per almeno 40 ore nel	0,25

ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	prodotto l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato.	corso di un anno se non già considerato in FSL.	
		Donazione sangue	0,25
		Partecipazione a progetti di Istituto sul tema della legalità e della cittadinanza attiva pari ad almeno 2/3 del monte *ore previsto se non già considerato in FSL.*	0,25
		Partecipazione ai progetti PNRR di almeno 30 ore con frequenza attiva pari ad almeno 2/3 del monte ore previsto *se non già considerato in FSL.*	0,5
		Partecipazione a premi e concorsi a livello nazionale con classificazione nei primi tre posti e menzione	1
		Partecipazione a premi e concorsi a livello regionale con classificazione nei primi tre posti e menzione	0,5
	Attività complementari ed integrative	Partecipazione ad incontri, conferenze, dibattiti organizzati dall'Istituzione scolastica o da enti esterni in orario extrascolastico (minimo 2 ore)	0,1
Potenziamento delle conoscenze giuridiche economiche e finanziaria; educazione all'autoimprenditorialità	Esperienza lavorativa	Con documentazione dei contributi previdenziali versati e di durata superiore ad un mese.	0,25
		Certificazioni di competenze rilasciate nell'ambito del sistema della formazione professionale regionale se coerente con competenze previste dal piano di studi, in relazione all'impegno profuso e alle ore profuse e al monte orario frequentato	Da 0,25 a 0,50
Potenziamento dello sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	Attività sportiva	Gruppo sportivo (area POF)	0,5
	Attività sportiva agonistica svolta all'interno di un'organizzazione ufficialmente riconosciuta o affiliata ad una Federazione Nazionale che comporti almeno due sedute settimanali di allenamento, con conseguente partecipazione a competizioni	Partecipazione a competizioni di livello almeno provinciale	0,25
		Partecipazione a competizioni di livello regionale	0,5
		Partecipazione a competizioni di livello nazionale	1
	Conseguimento di certificazioni e brevetti	Brevetto Assistente bagnante *se non già considerato in FSL.*	0,50
		Brevetto Allenatore federale provinciale	0,25
		Brevetto Allenatore federale regionale	0,5
		Brevetto Allenatore federale nazionale	1

		Brevetto di Arbitro Federale di un'attività sportiva	0,5
		Certificazione BLSD	0,25

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli studenti tiene conto delle indicazioni dell'art.2 della C.M.100/2008 e del patto di corresponsabilità dell'Istituto; gli indicatori sono quindi:

- rispetto del regolamento di Istituto
- partecipazione al dialogo educativo
- adempimento impegni scolastici
- frequenza

La seguente tabella è stata utilizzata per l'attribuzione dei voti di condotta:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA - Criteri e indicatori

Voto	Rispetto delle persone e delle regole *Norme di convivenza civile* *Norme del Regolamento di Istituto* *Disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola e dell'organizzazione in cui si opera*	Partecipazione al dialogo educativo *Partecipazione al dialogo educativo* *Motivazione ed interesse* *Atteggiamento inclusivo* *Impegno*	Applicazione e impegno *Applicazione nello studio e nelle attività* *Assolvimento dei compiti assegnati*	Frequenza *Assenze, ritardi, uscite anticipate, giustificazioni*
10	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole	Collaborazione attiva e propositiva nei confronti di tutti gli attori coinvolti nel dialogo educativo.	Applicazione nello studio metodica ed efficace. Ottima socializzazione; aiuto e sostegno per i compagni. Sempre provvisto/a del materiale necessario.	Frequenza assidua alle lezioni e alle attività. Puntualità e costanza nella giustificazione delle assenze, nell'ingresso alle lezioni e al termine della ricreazione
9	Rispetta le regole in modo attento e consapevole	Partecipazione assidua e attiva alle lezioni; disponibilità alla collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel dialogo educativo.	Atteggiamento attivo e costruttivo in classe. Buona socializzazione, aiuto per i compagni. Sempre provvisto/a del materiale necessario.	Frequenza assidua alle lezioni e alle attività. Puntualità nella giustificazione delle assenze, nell'ingresso alle lezioni e al termine della ricreazione

8	Rispetta sostanzialmente le regole nella maggior parte delle occasioni e dei contesti	Partecipazione attenta alle lezioni e alle attività; sostanziale disponibilità alla collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel dialogo educativo.	Applicazione e adempimento delle consegne prevalentemente regolari. Solitamente munito del materiale necessario.	Frequenza assidua alle lezioni e alle attività. Generalmente puntuale nella giustificazione delle assenze, nell'ingresso alle lezioni e al termine della ricreazione.
7	Episodi non gravi di mancato rispetto delle regole condivise nei diversi contesti.	Interesse selettivo, scarsa partecipazione al dialogo educativo, comunque da sollecitare e/o limitati episodi di disturbo del lavoro nei differenti contesti educativi.	Sottrazione saltuaria alle verifiche e non regolarità nell'adempimento delle consegne. Talvolta sprovvisto del materiale necessario.	Assenze frequenti non sempre dovute a motivi di salute e/o occasionali ritardi nella giustificazione delle assenze, ritardi all'ingresso, entrate/uscite fuori orario frequenti, ritardi al termine della ricreazione e al cambio dell'ora.
6	Episodi frequenti di mancato rispetto delle regole condivise nei diversi contesti; infrazioni non gravi reiterate, anche segnalate formalmente nel registro di classe e/o soggette a convocazione dei genitori e/o provvedimento di sospensione dall'attività didattica con conseguente miglioramento della condotta.	Interesse selettivo e partecipazione passiva e/o non costante al processo formativo, e/o frequenti e reiterati comportamenti scorretti/episodi di disturbo dell'attività nei differenti contesti.	Frequente e calcolata sottrazione alle verifiche Frequente irregolarità e non adempimento delle consegne. Spesso sprovvisto del materiale necessario.	Frequenza discontinua alle attività con numerose assenze non dovute a motivi di salute documentati, e/o numerosi ritardi, entrate/uscite fuori orario superiori a quelle permesse dal Regolamento di Istituto e NON documentate.
5	Voto attribuito quando: lo studente si sia reso protagonista di infrazioni che ricadono nell'applicazione: - dell'art. 3, commi 1 2 e 5, dello Statuto (D.P.R. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007), punite con sospensione fino a 15 giorni di lezione, nei casi di recidiva e/o di particolare gravità; - dell'art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto (D.P.R. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007), punite con sospensione superiore ai 15 giorni di lezione - a seguito dell'infrazione, allo studente sia stata comminata la sanzione su indicata.			

Per la valutazione delle competenze trasversali di FSL sul voto di condotta si opera nel seguente modo:

1. Viene effettuata la media del voto di condotta proposto dalle singole discipline
2. viene tenuto presente il voto del percorso FSL secondo i seguenti criteri:

a. Ogni percorso FSL fornirà un voto espresso in decimi, nel caso di più percorsi si procederà ad effettuare la media e verrà convertito secondo la seguente tabella:

FSL	4-5	6-8	9-12	13-15	16
Voto Condotta	6	7	8	9	10

3. Il voto di FSL ottenuto dalla conversione, farà media con il voto ottenuto al punto 2

N.B.: Ricordiamo che il percorso singolo di FSL è valutabile se sono stati effettuati i ¾ delle ore previste.

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di Classe in data:

Piombino, 15 maggio 2026

Il Coordinatore
Prof. Francesco Montagnani

Il Dirigente Scolastico
Prof. Cristiano Lena

ALLEGATO A

Programmi delle singole discipline

Classe:5 sez. D

a. *s. 2025/2026*

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente: Prof Francesco Montagnani

Leopardi: il personaggio.
La poetica: le fasi del pessimismo, la dimensione lirica, il poeta nella società: I Canti: lettura e commento di *L'infinito, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A Silvia*. La poetica de *La ginestra.*
Le operette morali: il pensiero, la struttura la riflessione sulla lingua. Lettura e commento di *Dialogo della Natura e di un Islandese.*

Gli anni tra Manzoni e Verga: la ricerca sulla narrazione; la lezione del positivismo e del naturalismo. Verso il verismo. Verga: la ricerca sulla lingua; la tecnica narrativa verista; l'artista come testimone della realtà. Gli esperimenti delle novelle. I romanzi: I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo.

La poesia tra Ottocento e Novecento:
creare il nuovo dal passato: gli esperimenti di Carducci; la visione della natura di Pascoli, lo sguardo sulle piccole cose, il Fanciullino, la scoperta dell'inconscio (lettura e commento di *Lavandare, Arano, Il gelsomino notturno, X Agosto*);
D'Annunzio e il superomismo, la voce della modernità violenta; la visione panica della Natura: Alcyone (lettura e commento di *La pioggia nel pineto*: il suono della poesia).

La crisi delle certezze: la scienza, la filosofia, le arti: il mondo deve ripensare sé stesso.

D'Annunzio romanziere: la vita come opera d'arte: l'esempio de *Il piacere.*
Pirandello: dal realismo all'inconscio: la frantumazione dell'individuo, il ruolo della società, la maschera: le novelle. I romanzi principali: analisi di *Il fu Mattia Pascal, Uno, Nessuno e centomila.* Il teatro e il meta-teatro, la ricerca sulla verità: *Così è (se vi pare), Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV.*
Svevo: la figura dell'inetto; la riflessione sulla narrazione e sul tempo; i primi due romanzi; l'inetto "vincente" in *La coscienza di Zeno.*
Gozzano: la ricerca sul passato; la poetica delle cose perdute: *Signorina Felicita.*
La proposta futurista: il suono, le immagini, la modernità e la violenza. Lettura di *Zang Tumb Tumb*

Sibilla Aleramo: una voce unica nel panorama: parlare di sé, del corpo, del proprio posto nella società. Lettura di *Sono tanto brava, Rose calpestava*

La prosa tra le due guerre.

Moravia e il romanzo d'esordio: la borghesia immobile de *Gli indifferenti:* il ballo in maschera, gli atti mancati, la responsabilità di una generazione.
Buzzati e realismo magico: imparare a vivere e morire: *Il deserto dei tartari;* la paralisi della burocrazia, la poetica dell'attesa, il sorriso di fronte alla morte.

I poeti del primo Novecento
Ungaretti, lo straniero nel mondo; il trauma della guerra, il trauma del reduce, la ricerca sul linguaggio poetico tra modernità e tradizione: lettura e commento di *In memoria, C'era una volta, I fiumi, Sono una creatura, San*

Martino del Carso, Soldati, Mattina, Fratelli. La direzione "barocca" del primo dopoguerra: l'esempio de *L'isola*.

Montale, l'inetto in poesia. Tra classico e nuovo, la poetica di *Ossi di seppia*: il male di vivere. Lettura di *In limine, I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Una volta il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola*. L'evoluzione: il ricordo, la società del boom, la dimensione privata: lettura di *La casa dei doganieri, Non recidere, forbice, quel volto, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale.*

Saba: la poesia come apparente semplicità; la poesia strumento di indagine della realtà; la dimensione lirica e il *Canzoniere:* lettura e commento di *La capra, Ulisse.*

La grande prosa del dopoguerra:

Pavese: l'inetto come autobiografia; un intellettuale solo; lo sguardo sulla storia e sul passato; analisi di *La casa in collina*: l'eterna fuga dalla realtà, la vergogna di chi fugge; analisi di *La luna e i falò*: il passato irrecuperabile, la rassegnazione come chiave della vita. Pavese poeta: l'esempio di *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*.
Calvino: una continua evoluzione delle possibilità della letteratura per raccontare la realtà. Il neorealismo originale di *Il sentiero dei nidi di ragno.* L'intellettuale e la società: la svolta fantastica per raccontare l'uomo contemporaneo: *La trilogia degli antenati: Il barone rampante* La metaletteratura, l'indagine sui meccanismi della narrazione: *Se una notte d'inverno un viaggiatore*
Sciascia: la denuncia sociale; il giallo come strumento di denuncia; il reportage come strumento di indagine: commento a *Il giorno della civetta.*
Pasolini: un intellettuale scomodo; la continua difesa della coltura popolare; la ferocia denuncia della società dei consumi; la riflessione politica. L'esperimento di *Ragazzi di vita.* Pasolini poeta: lettura e commento di *Le ceneri di Gramsci.* Scrittore corsaro: l'articolo delle lucciole.

Due romanzi sulla storia e sul tempo: *Il giardino dei Finzi-Contini*: l'infanzia, l'incanto spazzato via dalla storia; *Il Gattopardo*: il tempo degli uomini e del tempo dell'eternità.

Dante, Paradiso: struttura generale; lettura e commento dei canti I (proemio e trasumanare) VI (commento generale; lettura del passo di Romeo) , XVII, XXXXIII. La missione poetica di Dante: il ruolo e le responsabilità dell'artista.
Approfondimenti sulle varie modalità di scrittura di testo espositivo, argomentativo, analitico.

1. Metodologie didattiche e criteri metodologici

Per realizzare i contenuti e le competenze programmate sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- lezione frontale
- dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni favorendo l'approccio del "problem solving"
- esercizi applicativi guidati ed individuali
- attività di approfondimento (svolgimento di esercizi che richiedono una particolare capacità di rielaborazione personale)
- attività di ricerca con l'utilizzo di Internet o software specifici per inquadrare gli argomenti e stabilire collegamenti interdisciplinari ● utilizzo della LIM e link a video informativi

Verifiche e valutazione

Almeno due produzioni scritte per quadrimestre e più verifiche orali e scritte di letteratura e di conoscenza dei testi di Dante.

Per la verifica formativa si è proceduto all'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni e agli interventi tenuti durante le lezioni.

Per la verifica sommativa sono state svolte prove strutturate con risoluzione di esercizi e problemi ricalcanti i modelli d'esame richiesti e infine interrogazioni orali e colloqui di gruppo con debate.
Per le tabelle e griglie valutative, per gli strumenti e i modi usati nell'ambito dell'attività didattica si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale d'Istituto.

Manuale di riferimento: *Cuori intelligenti, edizione BLU* vol. 3. di C. Giunta. Ed. Garzanti Scuola Per il *Paradiso* edizione a scelta degli studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
Anno Scolastico: 2025 / 2026
Classe: 5D LL
Libro di testo: Spiazzi/Tavella/Layton, "Compact Performer Shaping Ideas LL", Zanichelli

Metodologie didattiche e criteri metodologici

Per realizzare i contenuti e le competenze programmate sono stati utilizzati i seguenti strumenti al fine di rafforzare le competenze di comprensione scritta e orale, analisi e interpretazione di un testo scritto letterario e non e produzione scritta e orale:
lezione frontale su argomenti di letteratura con l'ausilio della lavagna interattiva e delle slide,
video lezioni su argomenti di letteratura con attività di Flipped Classroom miranti a verificare la comprensione orale,
dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni favorendo l'approccio del "problem solving",
esercizi guidati ed individuali al fine di rafforzare le competenze di comprensione e interpretazione di un testo letterario o di attualità,
esercitazioni di produzione orale durante le quali partendo dall'analisi di estratti da testi letterari appartenenti alla letteratura inglese della fine del '700, '800 e inizi del '900 si è cercato di rintracciare le tematiche dell'autore contestualizzandoli nel periodo storico-letterario e in maniera più ampia, collocandoli all'interno dei temi individuati nella programmazione del consiglio di classe,
esercizi di comprensione orale con l'ausilio della lavagna interattiva.
lezione frontale e videolezioni relative alle varie tipologie di produzione scritta,
produzioni scritte guidate e individuali della tipologia della seconda prova scritta dell'Esame di Stato,
esercizi di comprensione scritta della tipologia della seconda prova dell'esame di stato

Verifiche e valutazione

Nella verifica delle competenze e delle conoscenze acquisite, la presenza di errori non è stata ritenuta determinante ai fini dell'attribuzione del voto, pur penalizzandolo, purché questi non pregiudicassero il passaggio della comunicazione, né compromettessero una generale accettabilità del messaggio. È stata invece ritenuta rilevante la capacità di argomentare, di esprimere e sostenere le proprie idee e posizioni in modo autonomo, e di partecipare con naturalezza ai momenti di discussione di classe.

Per la valutazione degli elaborati scritti e delle prove orali sono state utilizzate le griglie presentate nella programmazione dipartimentale a inizio anno (letteratura, produzione e interazione orale, produzione e interazione scritta, presentazioni progetti, simulazione seconda prova) ed i criteri adottati in sede di collegio dei docenti ed elencati nel PTOF. In particolare per l'orale, si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- Adeguatezza e organizzazione del contenuto
- Competenza linguistica, in termini di adeguatezza della pronuncia, disinvoltura nell'uso della
- Lingua, correttezza formale e ricchezza di vocaboli
- Efficacia comunicativa, soprattutto in termini di capacità di rielaborazione personale e di argomentazione

Per quanto riguarda le griglie adottate per le prove scritte volte a verificare le competenze di comprensione e analisi e produzione scritta basate sulle tipologie della seconda prova dell'Esame di stato i criteri adottati sono quelli della griglia ministeriale.

Lingua e letteratura inglese
Docente: Prof.ssa Maddalena Splendore
Conversazione madrelingua: Roberta Volgano

Modulo	**CONTENUTI**	**Periodo**
THE DYSTOPIAN NOVEL	George Orwell and the political dystopia	Settembre - Ottobre
	Animal Farm : plot, The uselessness of any revolution by the masses, the manipulation of the masses, control of the language as a political instrument (fotocopia)	
	The final party - comment (fotocopia)	
	1984 : plot , setting, Winston Smith, Themes. Style	
	Big Brother is watching you	
ROMANTICISM	The industrial revolution and the industrial society	Novembre -Dicembre
	The SUBLIME : a new sensibility	
	Gothic Fiction	
	Mary Shelley : her life, literary influences, The role of SCIENCE	
	Frankestein : plot, levels of narration, themes	
	The creation of the Monster	
	English Romanticism, a reaction to the 18th century cult of reason, the emphasis on the individual, nature, the exotic, imagination and childhood	
	William Wordsworth : subject of poetry, relationship with nature (pantheistic view), poetry making- recollection in tranquillity, the poet's task**,** childhood, language	
	Lyrical Ballads:	
	Preface – The manifesto of English Romanticism	
	Daffodils	
	Rainbow (fotocopia)	
	Percy Bysshe Shelley: his life, Freedom and love, The role of imagination, Nature, the poet's task	
	England in 1819	

	Ode to the West Wind (fotocopia)	
THE VICTORIAN AGE	A two faced-reality: Queen Victoria's reign, life in the Victorian town	Gennaio- Febbraio
	the Victorian compromise, the Victorian novel The arguments For and Against IMPERIALISM:	
	Rudyard Kipling's *The White Man's Burden*	
	Charles Dickens : his life, his critical attitude towards his society, his characters, didactic aim, style	
	Oliver Twist : plot, London life and industrialization, the world of the workhouses, themes	
	Oliver wants some more	
	Hard Times: plot, Victorian education *:*	
	Coketown (fotocopia)	
	The definition of a horse	
	The Decline of Victorian optimism	
	The late Victorian novel	
	(R. L. Stevenson**'s** *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde)*	
ROMANTICISM	The industrial revolution and the industrial society	Novembre - Dicembre
	The SUBLIME : a new sensibility	
	Gothic Fiction	
	Mary Shelley : her life, literary influences, The role of SCIENCE	
	Frankestein : plot, levels of narration, themes	
	The creation of the Monster	
	English Romanticism, a reaction to the 18th century cult of reason, the emphasis on the individual, nature, the exotic, imagination and childhood	
	William Wordsworth : subject of poetry, relationship with nature (pantheistic view), poetry making- recollection in tranquillity, the poet's task**,** childhood, language	
	Lyrical Ballads:	
	Preface – The manifesto of English Romanticism	
	Daffodils	
	Rainbow (fotocopia)	

	Percy Bysshe Shelley: his life, Freedom and love, The role of imagination, Nature, the poet's task	
	England in 1819	
	Ode to the West Wind (fotocopia)	
THE VICTORIAN AGE	A two faced-reality: Queen Victoria's reign, life in the Victorian town	Gennaio
	the Victorian compromise, the Victorian novel	Febbraio
	The arguments For and Against IMPERIA-LISM:	
	Rudyard Kipling's *The White Man's Burden*	
	Charles Dickens : his life, his critical attitude towards his society, his characters, didactic aim, style	
	Oliver Twist : plot, London life and industrialization, the world of the workhouses, themes	
	Oliver wants some more	
	Hard Times: plot, Victorian education *:*	
	Coketown (fotocopia)	
	The definition of a horse	
	The Decline of Victorian optimism	
	The late Victorian novel	
	(R. L. Stevenson**'s** *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde)*	
THE AESTHETIC MOVEMENT	" Art for Art's Sake" , the role of the poet	Marzo
	Oscar Wilde : his life, the dandy	
	The Picture of Dorian Gray : plot, characters, timeless beauty, the theme of the Double, the narrative technique:	
	Preface (fotocopia)	
	I would give my soul	
	Dorian's Death (fotocopia)	
THE WAR POETS	Different attitudes to war :	Marzo
	The idealization of war	
	Rupert Brooke : *The Soldier*	
	Anti-war attitudes	
	Siegfried Sassoon : *They (fotocopia)*	
	Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*	

Griglia orale letteratura

Lingua max 6 punti / conoscenze max 7 punti /capacità di rielaborare-argomentare max 2 punti
NB: I punti attribuiti ai vari indicatori possono variare a seconda delle necessità didattiche (indirizzo, momento dell'anno,

classi etc)

	CRITERI	INDICATORI	PUNTI	voto
D I V	PRONUNCIA 1.5 punto	buona adeguata numerosi errori	1.5 1 0.5	
I D E R E	ESPOSIZIONE (fluency)) 4.5 punti	Scorrevole, sicura Qualche esitazione (poche) Incerta (pause alla ricerca di parole) Faticosa Inadeguata	4.5 4 3 –3.5 2 1	
P E R D U E	ESPOSIZIONE (accuracy) 6 punti	Praticamente error-free con controllo di strutture complesse e uso del lessico specifico Corretta e appropriata Generalmente corretta e appropriata (pochi errori non gravi) Strutture semplici ma generalmente corrette (mnem.) Uso impreciso della lingua, ma senza errori gravi Numerosi errori (gravi e/o ripetuti) Molto scorretta, scarso controllo delle strutture	6 5 4 3.5 3 2 1	
	CONOSCENZE 7 punti	Risposta esauriente, ampia e approfondita Corretta e pertinente in tutte le sue parti Risposta nell'insieme completa e generalmente corretta Essenziali ma generalmente corrette (mnem.) Risposta parziale e/o molto superficiale posta molto lacunosa Risposta quasi completamente errata Nessuna risposta	 7 6.5 6 5 4 3 2 1	

	EFFICACIA (capacità di rielaborazione-argomentazione) **2 punti**	**Autonomo ed efficace** **Adeguata** **Elementare** **Non convincente**	**2** **1.5** **1** **0.5**	
		TOTALE PUNTEGGIO		

CONVERSIONE QUINDICESIMI/DECIMI

14.5-15	**14-14.5**	**13-14**	**12.5-13**	**11.5-12.5**	**11-11.5**	**10-11**	**9-10**	**8-9**	**7-8**
9-10	**8.5**	**8**	**7.5**	**7**	**6.5**	**6**	**5.5**	**5**	**4**

1. INTRODUZIONE E SOCIALIZZAZIONE

- **First day getting to know each other:** Attività di accoglienza e conoscenza del gruppo classe.

2. SORVEGLIANZA E SOCIETÀ (Big Brother)

- **George Orwell & 1984:** Analisi del romanzo e discussione sul tema della sorveglianza.
- **Being Watched:** Riflessioni ed esperienze personali su come cambia il comportamento quando si è osservati.
- **Debate – Freedom vs. Safety:** Lavoro di gruppo e dibattito sul dilemma tra sicurezza collettiva e libertà individuale ("Better to be safe or sorry").
- **Inventing a new law:** Attività creativa sulla creazione di nuove norme sociali.

3. CONFORMISMO E IDENTITÀ

- **To conform or not to conform:** Discussione sul valore del conformismo nel gruppo.
- **Audio Survey:** Interviste a parenti e amici sul tema del conformismo e analisi delle esperienze personali.

4. VIVERE ONLINE (Living Online)

- **A Social Life:** Analisi della comunicazione online rispetto a quella "face-to-face".
- **Debate:** Confronto tra i pro e i contro della vita digitale.
- **Assessment:** Valutazione orale sui temi del conformismo e della comunicazione digitale.

5. PROGETTI E ORIENTAMENTO

- **Future Dreams:** Discussione sulle aspettative per il futuro e i sogni degli studenti.
- **Stage Linguistico:** Esperienza formativa all'estero.

6. SFRUTTAMENTO E LETTERATURA (Dickens)

- **Charles Dickens & Child Labour:** Analisi del lavoro minorile nell'epoca vittoriana attraverso il romanzo "Oliver Twist".
- **Not Gone but Forgotten:** Presentazioni degli studenti che collegano l'opera di Dickens alle problematiche attuali (Fast Fashion e sfruttamento minorile oggi).

7. IL PREZZO DELLA PERFEZIONE (The Price of Perfection)

- **Oscar Wilde & Dorian Gray:** Riflessioni sulla bellezza, la perfezione e l'apparenza sociale.
- **Social Pressure:** Discussione su fallimento, perfezionismo e pressione sociale.
- **Dragon's Den Project:** Lavoro di gruppo incentrato sul "Perfect Pitch". Presentazione di un prodotto perfetto analizzandone promesse e costi nascosti.

8. EDUCAZIONE CIVICA E SCRITTURA

- **Amnesty International:** Approfondimento sulle tematiche dei diritti umani.
- **Academic Writing:** Studio delle tecniche di scrittura per "Opinion Essays", "For and Against Essays" e articoli.
- **Peer Review:** Attività di correzione e miglioramento di testi ("Bad Essay Writing") per trasformarli in elaborati di qualità.
- **Simulazione Seconda Prova:** Preparazione specifica per l'esame di Stato.

9. PREPARAZIONE LIVELLO C1 (Speaking Skills)

- **Comparing & Contrasting:** Tecniche per descrivere e confrontare immagini rispondendo a quesiti specifici.
- **Collaborative Task:** Esercitazioni sulla gestione della discussione, negoziazione di idee e raggiungimento di un accordo in lingua.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguato e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	**2,5**	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	

A) CONTENUTO	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi **NON** si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2.**	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	**2,5**	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	
	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla.	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori; interferenza L1.	**1**	
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	
VOTO FINALE ASSEGNATO			

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (FRANCESE)

Prof.ssa Karine Fenu

Prof.ssa Emmanuelle Pisa (docente di conversazione)

Contenuti svolti

N.	Modulo o UD	CONTENUTI	Periodo
1	**PRE -ROMANTISME**	• Contexte historique et social : De la Révolution à Napoléon • Le pré-romantisme, l'homme et **la nature** ✓ Rousseau et le contrat social ✓ Mme de Staël et l'exemple allemand (De l'Allemagne), Poésie classique et poésie moderne (photocopie) ✓ Châteaubriand et le **mal du siècle** (Atala-René)	Ottobre
2	**ROMANTISME**	• Contexte historique et social : révoltes et révolutions • Le romantisme, le rôle du poète, la nature, la liberté, le lyrisme, le vague des passions ✓ Lamartine, biographie essentielle et style L'automne (photocopie) Le lac (photocopie)	Novembre Dicembre
	VICTOR HUGO	• Contexte historique et social : de la restauration au second empire Victor Hugo, biographie essentielle et style Théâtre, poésies, romans généralités Notre-Dame de Paris : le roman « une larme pour une goutte d'eau » Les Misérables : le roman « la mort de Gavroche » La poésie « demain, dès l'aube » « Mélancholia » – le travail des enfants	Gennaio
3	**RÉALISME**	• Contexte historique et social : le second empire et la révolution industrielle • L'étude sociale , l'arrivisme, noblesse et bourgeoisie, la province, Paris, la sensibilité, le	febbraio

		rôle et al condition des femmes, la société moderne ✓ Stendhal : entre romantisme et réalisme, Le rouge et le noir : le roman « Combat sentimental » « en haut du rocher » « discours de Julien au tribunal » ✓ Balzac, : la comédie humaine Le père Goriot : le roman « la déchéance de Goriot » ✓ Flaubert : pessimisme et objectivité Madame Bovary : le roman Lecture de l'incipit et de la conclusion du roman « La lettre de Rodolphe » Etude comparée scène du bal texte et extrait du film « Madame Bovary » de Claude Chabrol	marzo
4	**ZOLA ET LE NATURALISME**	• La révolution industrielle • Le Paris Haussmannien • L'affaire Dreyfuss • Peinture complète et dénonce sociale : Le cycle des Rougon-Macquart, les œuvres, style (un nouveau langage) et thèmes (l'évolution des hommes sous l'influence de la société et de la génétique, particulière attention pour les plus faibles : pauvres dans la nouvelle classe ouvrière créée par la révolution industrielle, mais aussi femmes et enfants) L'assommoir : le roman « les larmes de Gervaise », « l'alambic », « la prune », « le couple », « la mort de Gervaise » (photocopies » Germinal : le roman « le réveil de Catherine et celui de Cécile » avec vision de la scène du film de Claude Berri « la vision rouge de la révolution »	Marzo Aprile
5	**LA POÉSIE MODERNE**	• Charles Baudelaire, Les Fleurs du mal, structure : alternance entre spleen et idéal. Qu'est-ce que le spleen ? Comment échapper au spleen ? (voyage, amour, beauté/art, paradis artificiels, ville, mort) Autres thèmes : le rôle du poète, la nature, la perfection de la langue : la modernité dans une structure traditionnelle Lecture / lecture et analyse des poèmes suivants : ✓ Au lecteur ✓ Correspondances ✓ Spleen ✓ Élévation ✓ L'invitation au voyage ✓ L'albatros	Aprile Maggio

		✓ L'horloge	
	Début du XXe siècle entre traumatismes et modernité littéraire *	Quelques notions sur : • *Influence du cadre historique du XXe siècle sur la littérature : le choc de la première guerre mondiale,* • *Dadaïsme et Surréalisme* • *L'existentialisme : engagement et responsabilité*	Maggio
	Trasversale	• Preparazione alle prove esame B2 • Preparazione alla seconda prova scritta dell'esame di stato	Tutto l'anno

*l'argomento verrà trattato se le tempistiche lo permettono

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

Contenuti svolti

Modulo 1 (*Settembre-Novembre*)

La ola rebelde del Romanticismo entre libertad y nacionalismos

Marco histórico y cultural

- Principales rasgos del panorama histórico (pp. 222 y 223 y apuntes)
- Los artículos principales de "la Pepa", la constitución de 1812 (pp. 225-226)
- Panorama artístico y literario:
  - Origen del Romanticismo, características, temas, personajes (pp. 228-229 y apuntes)
  - **El Romanticismo liberal y conservador** (diferencias y características)
  - La poesía romántica española, la prosa, la literatura periodística y costumbrista y el teatro (pp. 230, 246, 254 y apuntes)

Textos analizados

Romanticismo liberal:

- **José de Espronceda**
  - Vida y estilo (p. 230)
  - Espronceda ejemplo de romanticismo liberal:
    - Análisis y comentario:
      - La *Canción del pirata* (pp. 232-233)
      - *El estudiante de Salamanca* (p. 235) – el Don Juan romántico liberal (historia, características románticas, importancia del final – http://www.cervantesvirtual.com/obra-visor/el-estudiante-de-salamanca--0/html/fedd8060-82b1-11df-acc7-002185ce6064_5.html#I_10_)

- **Mariano José de Larra**
  - Vida y estilo (p. 255)
  - Los artículos de costumbres. Temas, personajes, estilo, finalidad
    - Lectura y análisis de fragmentos de artículos:
      - "Un reo de muerte" (pp. 259)

Romanticismo conservador:

- **Gustavo Adolfo Bécquer**
  - Poesía y prosa (*Rimas* y *Leyendas*) Características, estilo, lenguaje, personajes (pp. 238, 261)
  - Documentos:
    - Análisis y comentario de las Rimas:

- XI (p. 239)
- XXI (p. 241)
- XXIII (p. 241)
- LIII (p. 243)

▪ Análisis y comentario de unos extractos de la Leyenda:

- "Los ojos verdes" (pp. 262-263)

- **José Zorrilla**
  - *Don Juan Tenorio* como ejemplo del Don Juan Romántico-conservador. Los personajes, la trama, la descripción de Don Juan y los elementos románticos en la obra (p. 250 y apuntes).
  - La figura del don Juan en la literatura europea (p. 252) y las diferencias con *El estudiante de Salamanca*
  - Documentos:
    - Análisis y comentario de los extractos:
      - "Don Juan y Doña Inés" (material en classroom)

Approfondimento Conversazione Spagnola:

Siglo XIX. El espíritu del tiempo: Los libertadores de América.
Arte: vida y obra Francisco de Goya Lucientes, la descripción de una obra de arte.

Modulo 2 (*Dicembre-Febbraio*):
El Espejo del mundo – El realismo y el naturalismo en España

Contexto histórico y cultural

- Principales rasgos del panorama histórico (pp. 268)
- Panorama literario:
  - Origen del Realismo, características, temas, estilos, técnicas, personajes (pp. 272, 273 y apuntes)
  - El Naturalismo español y *La cuestión palpitante* de Emilia Pardo Bazán y la influencia del Krausismo (p. 273, material en classroom y apuntes)
    - Opiniones de Emilio Zolá sobre la Cuestión Palpitante (p. 287)
  - Peculiaridades del Naturalismo español frente al Naturalismo francés (p. 275)

Textos analizados

- **Leopoldo Alas, Clarín**
  - *La Regenta,* novela realista-naturalista. Trama, personajes, lenguaje y estilo (p. 288 y apuntes).
  - Para profundizar: Flaubert y Clarín: las coincidencias entre *Madame Bovary* y *La Regenta* (p. 294, 295)
  - Para profundizar: documental sobre *La Regenta*, RTVE – *La mitad invisible* (http://www.rtve.es/alacarta/videos/la-mitad-invisible/mitad-invisible-regenta/2815853/)
    - Lectura y análisis de fragmentos de la obra:
      - "Ana Ozores no era de los que se reignaban…" Cap. XVI (material en classroom)
      - Don Fermín en busca de Ana y Mesía (pp. 289,290)
      - Cap XXX
        - "Vetusta la noble estaba escandalizada, horrorizada…" (pp. 291-292)
        - El desmayo de la Regenta (fotocopia)

- **Emilia Pardo Bazán**
  - Vida y obra (p. 285) y Documental "Mujeres en la historia: Emilia Pardo Bazán": http://www.rtve.es/alacarta/videos/mujeres-en-la-historia/mujeres-historia-emilia-pardo-bazan/849428/)

Approfondimento Conversazione Spagnola:

El desafío de Emilia:
Vida y cuentos
Cuentos: "El encaje roto", "El revólver" y "La dentadura"
Los cuentos de Emilia llegan a nuestros días: dramatización, adaptación y puesta en escena (formato vídeo)

Modulo 3 (*Marzo – aprile*)
La crisi dell'individuo – Modernismo y Generación del '98

Contexto histórico y cultural

- Principales rasgos del panorama histórico (pp. 302, 303 y apuntes)
- Diferencias entre Modernismo y Generación del 98:
  - Origen, finalidad, temas, estilo, géneros, autores principales estudiados (p. 306)
- El Modernismo:
  - Origen, antecedentes e influencias, estilo, temas, autores (pp. 308,309)

- La generación del 98:
  - Introducción a la generación del '98, definición de Generación y los criterios de Petersen aplicados a la Generación del '98. Relaciones con le desastre colonial, evolución ideológica, rasgos estilísticos, temas, géneros y renovaciones: la *nivola* (pp. 323, 324)

Autores y textos

- **Rubén Darío**
  - Vida y obra: p. 310
  - Las características de la poesía modernista
    - Análisis y comentario de:
      - 'Prosas profanas', *Sonatina* (p. 313-314)

- **Miguel de Unamuno**
  - Biografía p. 326 y apuntes
  - *Niebla*. Resumen de la obra, las características de la *nivola*, el personaje "agonista", la relación creador-ente creado, realidad-ficción (pp. 326, 327)
  - Unamuno ensayista (pp. 327-329)
  - Las coincidencias entre Pirandello y Unamuno (pp. 338-339)
  - Documentos:
    - Análisis de fragmentos de la obra:
      - Prólogo y post-prólogo (material en classroom)
      - Capítulo I - *Augusto como paseante de la vida* (p. 330)
      - Capítulo *XXXI – El encuentro entre Augusto y Unamuno* (pp. 331-333)
  - *San Manuel Bueno Mártir*. Resumen de la obra, tema, personajes, la filosofía de Shopenhauer y la filosofía moral en San Manuel Bueno Mártir (material en classroom).
    - Análisis de fragmentos de la obra:
      - La discusión sobre los sindicatos entre Don Manuel y Lázaro (pp. 334-335)

- **Antonio Machado**
  - Biografía: pp. 355,356
  - Las dos etapas de A. Machado:
    - El modernismo intimista de A. Machado: *Soledades, Galerías y otros poemas*
    - *Campos de Castilla* y la etapa "noventayochista".
    - Documental "A lomos de la quimera" (material en classroom)
    - La etapa modernista - análisis y comentario de:
      - "Recuerdo infantil" (material en classroom)

- La etapa noventayochista – análisis y comentario de:
  - "Retrato" (pp. 360, 361)
  - "Proverbios y cantares" (material en classroom)

Approfondimento Conversazione Spagnola

- Debates sobre la educación: La institución libre de Enseñanza, las maestras de la República, visión de la película "El maestro que me enseñó el mar", dirigida por Patricia Font, 2023.
- La sociedad, los derechos de la mujer y el cambio de paradigma en la educación.

Modulo 4 (*aprile - maggio*)

La deshumanisación y la rehumanización del arte – las vanguardias españolas, la generación del 27 y el éxito del Boom latinoamericano

Contexto histórico y cultural

- Principales rasgos del panorama histórico de la Segunda República a la Guerra Civil (pp. 368-369 y apuntes)
- Marco literario de la "Edad de Plata de la Literatura española" (p. 376)
- Los intelectuales y la Guerra Civil (pp. 370-371)
- La Guerra Civil y la rehumanización del arte y la poesía comprometida:
  - *Explico algunas cosas* de Pablo Neruda
  - 'Canto Íberos', *La poesía es un arma cargada de futuro* de Gabriel Celaya (p. 433)
- Diferencias entre la dictadura española y la argentina

- Las vanguadias
  - Visión del cortometraje "Un perro Andaluz" de L. Buñuel y Salvado Dalí https://www.rtve.es/alacarta/videos/un-perro-andaluz/perro-andaluz/1570997/
  - Los rasgos de las vanguardias descritos en "La deshumanización del arte" de Ortega y Gasset (extractos- fotocopias)
  - Breve presentación de los movimientos vanguardistas más relevantes en el ámbito de la literatura española (pp. 377-378)

- La generación del 27:
  - Rasgos comunes y características (pp. 382, 383).

Autores

- **Federico García Lorca**
  - Biografía y obra. El *Romancero Gitano* y *Poeta en Nueva York* (pp. 392, 393)
  - Los símbolos de García Lorca y la "pena negra" como protagonista del Romancero Gitano (p. 393 y apuntes)
  - La muerte de Federico García Lorca. *El crimen fue en Granada* pp. 412-413.
  - La poesía de Federico García Lorca
    - Análisis y comentario de:
      - 'Romancero Gitano', *Romance de la pena negra* (material en classroom)
    - El surrealismo y el capitalismo - análisis y comentario de:
      - 'Poeta en Nueva York', *La Aurora* (p.400)

- El boom latinoamericano
  - J.L.Borges y el Aleph
    - Analisis de: ……..
  - Julio Cortazar, Rayuela e Historias de Cronopios y de Famas
    - Analisis de…….

- G. García Márquez y Cien años de soledad
  - Analisis de: ……..

Approfondimento Conversazione Spagnola:

- La dictadura militar Argentina, las Madres y Abuelas de Plaza de Mayo.
- Visión de la Película "Argentina 1985"

FILOSOFIA

Programma svolto di filosofia 5D Liceo Linguistico 2025/2026

Prof. Tommaso Redolfi Riva

Manuale utilizzato

N. Abbagnano, G. Fornero, L'avventura del pensiero, Voll. 2B 3A 3B, Milano, Paravia, 2025

Obiettivi

Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative agli autori e ai nuclei teorici della filosofia moderna e contemporanea.

Comprensione dei problemi filosofici affrontati e delle diverse soluzioni proposte nel loro sviluppo storico.

Sviluppo della capacità di analizzare testi filosofici, cogliendone struttura argomentativa, lessico e concetti chiave.

Capacità di ricostruire e mettere in relazione i sistemi di pensiero, individuando continuità e rotture.

Acquisizione di un lessico filosofico specifico e capacità di esposizione rigorosa e coerente.

Sviluppo della capacità di argomentazione e rielaborazione critica dei contenuti.

Metodologie

Lezione frontale e partecipata, orientata alla ricostruzione dei nuclei teorici fondamentali.

Lettura e analisi guidata di testi filosofici, con attenzione al lessico e alla struttura argomentativa.

Utilizzo di schemi e presentazioni per la sistematizzazione dei contenuti.

Confronto tra autori e problemi filosofici (Kant, idealismo, critica all'idealismo, Marx, Nietzsche, Freud).

Attività di chiarificazione concettuale e di rielaborazione orale dei contenuti.

Verifica e valutazione

Verifiche orali e scritte volte ad accertare la conoscenza dei contenuti e la comprensione dei problemi filosofici.

Valutazione della capacità di esposizione argomentata e dell'uso corretto del lessico specifico.

Accertamento della capacità di analizzare e interpretare testi filosofici.

Valutazione della capacità di stabilire collegamenti tra autori e tematiche.

Criteri di valutazione basati su: conoscenza dei contenuti, chiarezza espositiva, rigore argomentativo, uso del linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione critica.

MODULO 1

La filosofia di Kant

Vita e opere

Il contesto teorico di sviluppo della filosofia kantiana (razionalismo e empirismo)

Critica della ragion pura

Significato e scopo dell'opera

Giudizi analitici e giudizi sintetici

La possibilità dei giudizi sintetici a priori

La rivoluzione copernicana

Estetica trascendentale

Analitica trascendentale

Le categorie

La deduzione trascendentale e l'io penso

L'io come legislatore della natura

Dialettica trascendentale: psicologia, cosmologia e teologia

La critica della ragion pura deve prendere il posto della metafisica generale

MODULO 2

La filosofia di Hegel

Vita e opere

Hegel e il ruolo della filosofia: la civetta e la talpa

Gli scritti giovanili:

Religione popolare e cristianesimo

La modernità quale luogo della scissione

Religione soggettiva e oggettiva

Rivoluzione francese e filosofia morale kantiana

La mitologia della ragione (*Il Primo programma di sistema dell'idealismo tedesco*)

La vita di Gesù

La positività della religione cristiana

Il bisogno della filosofia

L'intelletto come produttore della scissione; la ragione come possibilità di ricomposizione

Il rapporto tra finito e infinito

Necessità del superamento della scissione tra pensiero e essere

Esiti scettici o dogmatici di una separazione tra pensiero e essere

La fenomenologia dello spirito:

Il punto di vista della coscienza e il punto di vista della scienza

La critica alla conoscenza come strumento e la scissione tra soggetto e oggetto

La via del dubbio e della disperazione e lo scetticismo realizzato

La contraddizione immanente alla coscienza: certezza e verità

La certezza sensibile

La percezione

L'intelletto e il fenomeno

Il sapere dell'oggetto come saper*si* della coscienza e il passaggio all'autocoscienza

L'autocoscienza: signoria e servitù e il ruolo del lavoro

Autocoscienza, ragione e spirito

Modulo 3

La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer:

Vita e opere

I presupposti kantiani della riflessione

Fenomeno e noumeno

Fenomeno come illusione

Il corpo come possibilità di accesso al noumeno

La volontà come sostanza metafisica sovraindividuale

La condizione esistenziale: dolore e noia

Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale e ascesi

Kierkegaard:

Vita e opere

La critica alla ragione impersonale della filosofia classica

Ragione situata e esistenza individuale;

Lo stole letterario come critica alla impersonalità dell'argomentazione razionale;

Il problema della scelta e il ruolo della possibilità;

La vita estetica e il Don Giovanni

La vita etica e il giudice Wilhelm

La vita religiosa e Abramo

Modulo 4

Destra e sinistra hegeliana

I principali terreni di scontro tra giovani e vecchi hegeliani: la religione e la razionalità del reale

Feuerbach:

La critica a Hegel e l'inversione di soggetto e oggetto;

La critica alla religione e la risoluzione della teologia in antropologia

L'essere umano come essenza generica

Contraddizione tra esistenza e essenza dell'essere umano

La religione come alienazione

Modulo 5

Marx e la critica dell'economia politica

La questione ebraica:

Alienazione religiosa e alienazione politica;

Il particolarismo della società civile e l'universalismo astratto dello Stato

Il fondamento mondano dell'alienazione religiosa e il fondamento mondano dello Stato

Introduzione 1843:

La critica della religione deve farsi critica della società

La critica delle armi deve sostituire le armi della critica: torsione prassistica della critica

Il proletariato quale soggetto rivoluzionario

Comunismo quale abolizione della proprietà privata

Manoscritti 1844:

Il primo incontro con l'economia politica classica

L'economia politica quale scienza della società civile

L'economia politica e il presupposto sul quale essa si costituisce: la proprietà privata

Il lavoro alienato

Tesi su Feuerbach:

Superamento della prospettiva essenzialistica e centralità dei rapporti sociali

Il ruolo attivo e passivo dell'essere umano nei confronti dei rapporti sociali

Ideologia tedesca:

Il modo di produzione quale elemento fondamentale per la comprensione delle diverse configurazioni storiche

Contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione

Continuità e discontinuità nella storia

Struttura e sovrastruttura

Il manifesto del partito comunista:

La storia come lotta di classi

Il ruolo rivoluzionario della borghesia

Passaggio dalla società feudale alla società moderna

Contraddizione tra forze produttive e rapporti sociali borghesi: la crisi

Il proletariato come creazione del mondo borghese

Il proletariato come soggetto rivoluzionario

Modulo 6

Friedrich Nietzsche

Vita e opere

La Nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco

La seconda *Considerazione inattuale*: storia e vita

Il periodo illuministico e la morte di Dio

Il superuomo

L'eterno ritorno

La volontà di potenza e trasvalutazione dei valori

Modulo 7

Freud e la psicoanalisi (parzialmente svolto dopo il 15 maggio)

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della personalità

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità e il complesso edipico

Metodologie didattiche: lezione frontale; interazione dialogica e riflessione collettiva; lezioni seminariali tenute da studenti.

Materiali didattici: Libro di testo; estratti da opere; dispense fornite dal docente; mappe concettuali; sintesi vocali.

Verifiche: verifiche sommative scritte e orali (6); verifiche formative orali in itinere.

Esiti formativi: Conoscenze: coincidono con i contenuti indicati nei singoli moduli.

Competenze: Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Contestualizzare storicamente gli autori trattati. Esporre i contenuti in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio. Confrontare teorie e concetti dei diversi autori. Sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute. Confrontare in modo dialogico con il docente e con i propri pari. Orientarsi nella storia della cultura occidentale a partire dalle sue origini greche. Acquisire strumenti razionali per comprendere la realtà (applicare le conoscenze acquisite alla lettura del presente). Individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Abilità: Formulare le domande filosofiche prese in esame. Definire i concetti impiegati. Avvalersi del lessico specifico della disciplina. Argomentare le proprie opinioni. Leggere, comprendere e commentare i testi proposti. Individuare e discutere le affinità e le differenze tra gli autori trattati. Selezionare e raccogliere informazioni utili avvalendosi di fonti diverse (biblioteche, Internet etc.).

STORIA

Programma svolto di Storia 5D Liceo Linguistico

Prof. Tommaso Redolfi Riva

Manuale utilizzato

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, Vol. 3, Bologna, Zanichelli, 2014

Obiettivi:

Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative ai processi storici dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle trasformazioni economiche, sociali e politiche tra Ottocento e Novecento.

Sviluppo della capacità di collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio, cogliendone nessi causali e relazioni.

Comprensione dei concetti chiave della disciplina (industrializzazione, imperialismo, società di massa, totalitarismo, guerra mondiale, guerra fredda).

Sviluppo della capacità di analizzare e interpretare fonti e testi storiografici.

Acquisizione di un lessico storico specifico e capacità di esposizione chiara e coerente.

Sviluppo di capacità critiche e di riflessione sui processi storici.

Metodologie:

Lezione frontale e partecipata, con costante sollecitazione al dialogo e al confronto.

Utilizzo di materiali multimediali (presentazioni in PowerPoint) e di fonti storiche.

Lettura e analisi guidata di testi storiografici e documenti.

Costruzione di collegamenti tra fenomeni economici, sociali e politici.

Attività di sintesi e schematizzazione dei contenuti.

Verifica e valutazione:

Verifiche scritte e orali finalizzate ad accertare la conoscenza dei contenuti, la capacità di esposizione e l'uso del lessico specifico.

Valutazione della capacità di rielaborazione personale e di collegamento tra i diversi argomenti.

Osservazione della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno nello studio.

Criteri di valutazione basati su: conoscenza dei contenuti, correttezza e chiarezza espositiva, capacità di analisi e sintesi, uso del linguaggio disciplinare.

Modulo 1

Tra Ottocento e Novecento

Seconda rivoluzione industriale:

Caratteristiche generali e differenze rispetto alla prima rivoluzione industriale

Innovazioni tecnologiche e nuovi settori produttivi (acciaio, elettricità, petrolio, industria chimica)

Trasformazioni dell'agricoltura, dei trasporti e delle comunicazioni

Formazione del mercato mondiale e sviluppo del commercio internazionale

Politiche economiche tra libero scambio e protezionismo

Grande depressione (1873-1895): cause economiche e conseguenze sociali

Crisi agraria, caduta dei prezzi e migrazioni di massa

Imperialismo:

Definizione e caratteristiche generali

Fattori economici, politici e ideologici dell'imperialismo

Espansione coloniale europea e spartizione dell'Africa e dell'Asia

Il sistema mondiale nell'età dell'imperialismo (riflessioni di Eric J. Hobsbawm)

Orientalismo e razzismo: costruzione culturale dell'"Oriente" (Edward Said)

Belle époque:

sviluppo economico e contraddizioni sociali

Società di massa: caratteri generali

Estensione del suffragio, partiti e sindacati

Industria culturale e consumi di massa

Taylorismo (Frederick Taylor) e fordismo (Henry Ford)

Concentrazione capitalistica: trust e cartelli

Questione femminile e suffragismo (Emmeline Pankhurst)

Socialismo europeo: riformismo e rivoluzione (Eduard Bernstein, Rosa Luxemburg)

Nascita del welfare e dottrina sociale della Chiesa (Leone XIII)

Migrazioni di massa

Modulo 2

L'età giolittiana

Crisi di fine secolo e svolta politica

Repressione dei moti popolari e crisi dello Stato liberale

Assassinio di Umberto I e avvento di Vittorio Emanuele III

La politica di Giovanni Giolitti

Integrazione delle masse e sviluppo industriale

Dualismo economico e questione meridionale

Sviluppo economico e ruolo dello Stato

Riforme sociali e legislazione del lavoro

Guerra di Libia e politica coloniale giolittiana

Modulo 3

La prima guerra mondiale

Prima guerra mondiale:

Cause della Prima guerra mondiale: nazionalismo, imperialismo, sistema delle alleanze

Crisi del 1914 e scoppio del conflitto

Caratteri della guerra: guerra totale e guerra di trincea

Principali fronti e fasi del conflitto

Intervento italiano: neutralisti e interventisti

Guerra italiana e disfatta di Caporetto

Riorganizzazione dell'esercito e vittoria finale

Il 1917: rivoluzione russa e ingresso degli Stati Uniti

Fine della guerra e dissoluzione degli imperi

Trattati di pace e progetto di Woodrow Wilson

Nuovo assetto europeo e Società delle Nazioni

Conseguenze sociali e culturali della guerra

Genocidio armeno

Modulo 4

Il primo dopoguerra

Il Dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti:

Crisi economica, inflazione e disoccupazione

Tensioni sociali e conflitto tra classi

Crisi dei ceti medi e radicalizzazione politica

Europa postbellica: instabilità e debolezza delle democrazie

Critiche al trattato di Versailles (John Maynard Keynes)

Gli Stati Uniti negli anni Venti: crescita economica e società dei consumi

La Repubblica di Weimar: crisi politica ed economica

L'Italia nel dopoguerra: crisi economica e sociale

Nascita dei partiti di massa (PSI e PPI)

Il Biennio rosso: scioperi e occupazioni

Divisioni del movimento socialista

Nascita del Partito Comunista d'Italia

Nazionalismo e "vittoria mutilata"

Impresa di Fiume

Modulo 5

La Crisi del ‘29

Crescita economica degli Stati Uniti negli anni Venti

Speculazione finanziaria e squilibri economici

Sovrapproduzione e debolezza della domanda

Crollo di Wall Street (1929)

Crisi bancaria e fallimenti

Grande Depressione: disoccupazione e crisi produttiva

Diffusione internazionale della crisi

Politiche di Herbert Hoover e protezionismo

New Deal di Franklin Delano Roosevelt

Intervento dello Stato nell’economia

Teorie di John Maynard Keynes

Modulo 6

Il Fascismo

Nascita dei Fasci di combattimento

Squadrismo e violenza politica

Appoggio delle élite e crisi dello Stato liberale

Marcia su Roma e governo di Benito Mussolini

Primi provvedimenti del governo fascista: normalizzazione politica e repressione dell’opposizione

Legge elettorale Acerbo (1923)

Elezioni del 1924 e affermazione del fascismo

Delitto di Giacomo Matteotti e crisi politica

Svolta autoritaria del 1925

Leggi fascistissime e fine dello Stato liberale

Partito unico e controllo delle istituzioni

Repressione del dissenso e polizia politica

Propaganda e organizzazione del consenso

Rapporti con la Chiesa e Patti Lateranensi

Politica economica: dal liberismo all’intervento statale

Corporativismo e autarchia

Politica estera e politica coloniale

Razzismo imperialistico e razzismo antisemita

Le leggi razziali

Opposizione e antifascismo

Modulo 7

La Germania nazista

Repubblica di Weimar: nascita e fragilità politica

Crisi economica e iperinflazione

Ascesa del nazionalsocialismo

Ideologia nazista: nazionalismo, antisemitismo e anticomunismo

Ruolo di Adolf Hitler

Crisi del 1929 e crescita del consenso nazista

Nomina di Hitler a cancelliere (1933)

Incendio del Reichstag e sospensione delle libertà

Legge dei pieni poteri e fine della democrazia

Eliminazione degli oppositori e partito unico

Costruzione dello Stato totalitario

Propaganda e controllo della società

Politica economica e riarmo

Leggi di Norimberga e persecuzione degli ebrei

Sistema repressivo e campi di concentramento

Modulo 8

L'Unione sovietica di Stalin

Morte di Vladimir Lenin e lotta per il potere

Conflitto tra Stalin e Trotskij

Affermazione di Stalin e consolidamento del potere

Fine della NEP e avvio della pianificazione economica

Piani quinquennali e industrializzazione forzata

Collettivizzazione delle campagne e repressione dei contadini

Sistema repressivo e Gulag

Grandi purghe e terrore staliniano

Regime totalitario e culto della personalità

Modulo 9

La seconda guerra mondiale

Verso la seconda guerra mondiale

Crisi dell'ordine internazionale negli anni Trenta

Debolezza della Società delle Nazioni

Espansionismo delle potenze totalitarie

Guerra civile spagnola e affermazione di Francisco Franco

Formazione dei blocchi contrapposti

Asse Roma-Berlino e alleanze internazionali

Politica di appeasement

Annessione dell'Austria (Anschluss)

Crisi dei Sudeti e conferenza di Monaco

Patto tra Adolf Hitler e Josif Stalin

Invasione della Polonia e inizio della guerra

La seconda guerra mondiale

Origini della Seconda guerra mondiale

Guerra totale e guerra ideologica

Invasione della Polonia (1939)

Guerra lampo (Blitzkrieg)

Caduta della Francia e regime di Vichy

Ingresso dell'Italia in guerra

Battaglia d'Inghilterra

Operazione Barbarossa

Ingresso degli Stati Uniti nel conflitto

Svolta della guerra: Stalingrado ed El Alamein

Caduta del fascismo e armistizio dell'8 settembre

Occupazione tedesca e Repubblica Sociale Italiana

Resistenza e guerra di liberazione

Sbarco in Normandia

Sconfitta della Germania e fine della guerra in Europa

Bomba atomica e fine della guerra nel Pacifico

Metodologie didattiche: lezione frontale; interazione dialogica e riflessione collettiva; lezioni seminariali tenute da studenti.

Materiali didattici: Libro di testo; estratti da opere; dispense fornite dal docente; mappe concettuali; sintesi vocali.

Verifiche: verifiche sommative orali e scritte (5); verifiche formative orali in itinere.

Esiti formativi: Conoscenze: coincidono con i contenuti dei singoli moduli.

Competenze: Saper collocare cronologicamente e geograficamente le vicende storiche affrontate; utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; sviluppare capacità di sintesi; saper esporre le nozioni apprese in maniera chiara e coerente.

Abilità: Saper esprimere giudizi personali e mostrare spunti di autonomia critica; saper interpretare e commentare un documento storico proposto; confrontare le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate; saper utilizzare quanto studiato per creare collegamenti a livello interdisciplinare e in relazione a vicende dell'attualità.

MATEMATICA
Irene Baldini

Metodologie didattiche e criteri metodologici

Per realizzare i contenuti e le competenze programmate sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- *lezione frontale*
- *dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni*
- *esercizi applicativi guidati ed individuali*
- *software applicativi (Geogebra)*
- *utilizzo della LIM*

Verifiche e valutazione

Sono state svolte:

- *Due prove scritte nel primo quadrimestre. Sondaggi orali durante le lezioni*
- *Tre prove tra scritto/orale nel secondo quadrimestre. Sondaggi orali durante le lezioni*

Per la verifica formativa si è proceduto all'osservazione sistematica dei comportamenti e degli interventi degli alunni durante le lezioni.
Per la verifica sommativa sono state svolte prove strutturate con risoluzione di esercizi e problemi.
Per le tabelle valutative, per gli strumenti e i modi usate nell'ambito dell'attività didattica si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale d'Istituto.

Utilizzo del libro di testo: LINEAMENTI DI MATEMATICA.AZZURRO. Con Tutor. Vol.4

di Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone

Software di base: Geogebra

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA punteggio grezzo per ogni esercizio, o gruppo di esercizi relativi alla stessa competenza	
DESCRTITTORI	punteggio
Assenza di qualunque conoscenza, competenza e capacità rilevabile (non svolto)	1
Conoscenze molto scarse Presenza di serie lacune nei contenuti Mancata comprensione delle richieste Mancata applicazione dei concetti e delle procedure Presenza di errori estremamente gravi Lessico inadeguato	2-3
Conoscenze lacunose e superficiali Impostazione errata degli esercizi o con errori diffusi Svolgimenti incompleti Incoerenza nelle argomentazioni	4
Conoscenze incerte, parziali, settoriali Incompleta risoluzione esercizio Ridotta padronanza del linguaggio specifico	5
Conoscenze fondamentali Risoluzione corretta di alcune delle richieste Assenza di errori particolarmente gravi Argomentazioni semplici, ma sostanzialmente corrette	6-7
Buona conoscenza dei contenuti Applicazione corretta delle procedure Trattazione completa buona parte delle richieste Uso sostanzialmente corretto della simbologia specifica e del linguaggio della disciplina	8
Comprensione puntuale e conoscenza sicura dei contenuti individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi Argomentazione efficace e accurata Padronanza della simbologia	9-10

In base ai risultati ottenuti la soglia di sufficienza può essere fissata al 60%, al 50% o altro valore inferiore in base alle necessità contingenti.

Contenuti svolti

N.	**Modulo o UD**	**CONTENUTI**
1	Goniometria Trigonometria	- Funzioni goniometriche - Angolo radiante - Grafico e proprietà delle funzioni goniometriche - Formule goniometriche - Equazioni goniometriche - I teoremi sui triangoli rettangoli - Teorema dei Seni e Teorema di Carnot - Teorema dell'area di un triangolo

2	Funzioni	- Definizioni - Funzioni pari/dispari - Funzioni crescenti/decrescenti - Lettura di grafici di funzioni - Dominio - Studio del segno - Intersezione con gli assi cartesiani
3.	I limiti	- Definizione di intorno di un punto - Concetto intuitivo di limite - Continuità delle funzioni - Calcolo dei limiti - Forme indeterminate - Asintoti
4.	Studio di una funzione (grafico probabile)	- Determinare dominio - Studiare il segno - Intersezione con gli assi cartesiani - Determinare i limiti agli estremi del campo di esistenza

RELAZIONI E FUNZIONI		
Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**
• *Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico, rappresentandole anche in forma grafica* • *Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche in forma grafica* • *Individuare strategie appropriate per risolvere problemi*	• *Risolvere disequazioni al fine di determinare domini e segno di funzioni* • *Calcolare limiti di funzioni* • *Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico*	• *Il concetto di funzione* • *Limiti e continuità*

PROGRAMMA SVOLTO 5D LICEO LINGUISTICO 2025-26

FISICA

Docente: Prof Iacopo Ripoli

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica , le leggi e le teorie che li esplicano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica e il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. In particolare lo studente avrà acquisito le tre competenze di base dell'asse scientifico-tecnologico:

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state organizzate il più possibile in forma dialogica e problematica , con la partecipazione attiva degli studenti in modo da favorire un'autonomia di lavoro, uno sviluppo delle capacità di analisi e sintesi e l'abitudine al dialogo.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata somministrando prove scritte sugli argomenti sviluppati. Viene anche valutata la capacità di esporre oralmente il lavoro svolto.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei voti delle prove, all'interno dei criteri generali fissati dal collegio docenti e riportati nel P.O.F. e ai livelli di valutazione delle tre competenze dell'asse scientifico tecnologico si è proceduto come specificato:

LIVELLI

COMPETENZA

A Livello base: Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

B Livello intermedio

Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

1. **Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità**

A: Lo studente descrive e analizza i fenomeni e rileva i concetti fondamentali sol in casi semplici e in casi più complessi solo se guidato

B: Lo studente descrive e analizza i fenomeni e rileva autonomamente i concetti fondamentali di sistema

2. **Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza**

A: Analizza semplici fenomeni legati alle trasformazioni di energia. Risolve problemi non in completa autonomia

B: Applica il metodo scientifico sperimentale sia nell'indagine scientifica che in semplici

attività di laboratorio.

3. **Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate**

A: Comprende e spiega il funzionamento di strumenti e dispositivi non sempre sulla base di principi e modelli fisici

B: Comprende e spiega il funzionamento di strumenti e dispositivi sulla base di principi e modelli fisici

Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA: IMPARARE AD IMPARARE

CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA: Mantenersi aggiornati nelle metodologie di learning proprie del contesto temporale. Acquisire capacità di autovalutazione correzione

COMPETENZA: PROGETTARE

CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA: Usare l'analisi di un oggetto o di un sistema artificiale in termini di funzioni o di architetture per fornire un prodotto utilizzabile

COMPETENZA: COMUNICARE

CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA: Presentare i risultati delle proprie analisi e delle proprie esperienze in modo puntuale, univocamente interpretabile e sintetico.

COMPETENZA: COLLABORARE E PARTECIPARE

CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA: Sapersi organizzare all'interno di un team di sviluppo e ricerca, essere in grado di condividere le proprie abilità al fine del raggiungimento di uno scopo comune

COMPETENZA: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA: Lavorare in maniera sistemica in un determinato ambiente analizzandone le componenti al fine di valutarne le caratteristiche specifiche ed i rischi per se stesso e gli altri operatori.

COMPETENZA: RISOLVERE PROBLEMI

CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA: Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere un modello di riferimento utilizzabile per avviare un appropriato processo risolutivo

COMPETENZA: INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA: Riconoscere l'isomorfismo fra modelli matematici e processi logici che descrivono situazioni fisiche o astratte diverse. Riconoscere ricorrenze o invarianze nell'osservazione di fenomeni fisici, figure geometriche, ecc.

COMPETENZA: ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA: Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni (fisici, chimici, biologici, geologici ecc.) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.

Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura, organizzando e rappresentando i dati raccolti

Metodologie e strumenti

METODOLOGIE: lezione frontale, discussione guidata, lezione partecipata, problem solving

STRUMENTI: lavagna tradizionale, L.I.M., libro di testo

Modalità di valutazione: i criteri di valutazione allegati al POF

Prove di verifica: prove semi strutturate, risoluzione di problemi. interrogazioni

Criteri e strumenti di valutazione, tipologia e numero delle prove di verifica:

TIPOLOGIA: **Compiti scritti: prove scritte orientate alla soluzione di problemi (numero: due a periodo)**

Colloquio: interrogazioni orali individuali (a seconda delle necessità individuali e della classe)

Griglie di valutazione delle prove di verifica:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

punteggio grezzo per ogni esercizio, o gruppo di esercizi relativi alla stessa competenza

DESCRITTORI

1: Assenza di qualunque conoscenza, competenza e capacità rilevabile (non svolto)

2-3: Conoscenze molto scarse, presenza di serie lacune nei contenuti, mancata comprensione delle richieste; mancata applicazione dei concetti e delle procedure, presenza di errori estremamente gravi, lessico inadeguato

4: Conoscenze lacunose e superficiali. Impostazione errata degli esercizi o con errori diffusi, svolgimenti incompleti, incoerenza nelle argomentazioni

5: Conoscenze incerte, parziali, settoriali; incompleta risoluzione esercizio. Ridotta padronanza del linguaggio specifico

6-7: Conoscenze fondamentali, risoluzione corretta di alcune delle richieste. Assenza di errori particolarmente gravi; argomentazioni semplici, ma sostanzialmente corrette

8: Buona conoscenza dei contenuti: applicazione corretta delle procedure, trattazione completa buona parte delle richieste. Uso sostanzialmente corretto della simbologia specifica e del linguaggio della disciplina

9: Comprensione puntuale e conoscenza sicura dei contenuti, individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi; argomentazione efficace e accurata, padronanza della simbologia

In base ai risultati ottenuti la soglia di sufficienza può essere stata fissata al 60%, al 50% o altro valore inferiore in base alle necessità contingenti.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI O EQUIPARATE

INDICATORI:

1: Conoscenze assenti, lessico totalmente inadeguato. Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta. Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione.

2: Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta. I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci.

Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione.

3: Conoscenze scarse, lessico scorretto. Non individua i concetti chiave. Non coglie l'oggetto della discussione.

4: Conoscenze frammentarie, lessico stentato. Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati.

Non coglie l'oggetto della discussione.

5: Conoscenze scarne degli aspetti principali affrontati, lessico limitato. Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato. Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione.

6: Conoscenze di base, lessico semplice. Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici. Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario.

7: Conoscenze precise, lessico corretto. Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione. Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti.

8: Conoscenze puntuali, lessico chiaro. Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva. l'applicazione realizzata. Discute e approfondisce se indirizzato.

9: Conoscenze sicure, lessico ricco. Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione. Discute e approfondisce le tematiche del in oggetto.

10: Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato. Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali. Sostiene i punti di vista personali.

Criteri della valutazione finale:

Livello individuale di acquisizione di conoscenze

Livello individuale di acquisizione di abilità

Livello individuale di acquisizione di competenze

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Impegno

Interesse
Partecipazione

Recupero:

Modalità di recupero curricolare: ripresa conoscenze essenziali, esercitazioni aggiuntive a casa

Modalità recupero extracurricolare: Non sono stati attivati corsi di recupero per le quinte, solo sportelli di recupero individuale

O B I E T T I V I D I S C I P L I N A R I M I N I M I

(S O G L I A D I S U F F I C I E N Z A)

COMPETENZE: Sa analizzare l'evoluzione di un sistema in modo corretto ma non approfondito. Se guidato sa produrre modelli coerenti
ABILITÀ: Applica le proprie conoscenze in ambiti semplici anche se con imprecisioni. Si esprime usando un formalismo semplice ma corretto.

CONOSCENZE: Corrette ma non approfondite. Usa la terminologia specifica

Competenze, conoscenze e abilità

La carica elettrica e la legge di Coulomb

Competenze: Osservare e identificare fenomeni. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale

Conoscenze: Sa le definizioni Conosce la legge di Coulomb. Sa cos'è 'elettrizzazione per strofinio e per induzione. Sa cos'è la costante dielettrica assoluta nel vuoto e del mezzo

Abilità: Sa calcolare la forza di Coulomb. Confronta la legge di Coulomb con la forza della gravitazione universale

Contenuti: L'elettrizzazione per strofinio Conduttori e isolanti. La definizione operativa di carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb. L'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico e il potenziale elettrico

Competenze: Osservare ed identifica fenomeni. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale

Conoscenze: Conosce la definizione dei vari concetti e le relative formule

Abilità: Sa risolvere semplici esercizi relativi a tutte le leggi apprese

Contenuti: Il vettore campo elettrico, le linee di campo. Il campo elettrico di una carica puntiforme. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale

La corrente elettrica continua

Competenze: Osservare e identificare fenomeni. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale

Conoscenze: Conosce la definizione dei vari concetti e le relative formule. Rappresenta graficamente semplici circuiti elettrici.

Abilità: Sa risolvere semplici esercizi relativi a tutte le leggi apprese

Contenuti: L'intensità della corrente elettrica. Generatori di corrente. I circuiti elettrici
La prima legge di OHM; Resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchoff. Forza elettromotrice (cenni)

Fenomeni magnetici fondamentali

Competenze: Osservare e identificare fenomeni. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale

Conoscenze: Conosce la definizione dei vari concetti e le relative formule.

Abilità: Sa risolvere semplici esercizi relativi a tutte le leggi apprese

Contenuti: Forza magnetica; linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti e fra correnti L'intensità del campo magnetico. Forza e campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. La forza di Lorenz; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Istituto "Carducci-Volta-Pacinotti"
A.S. 2025/2026
Programma svolto- SCIENZE NATURALI- CLASSE 5°D LICEO LINGUISTICO
Docente SABATINI GIULIA

Contenuti svolti

I quadrimestre

Chimica organica
I composti del carbonio, le caratteristiche dell'atomo di carbonio: l'ibridazione.
Le formule di strutture: la formula prospettica, le proiezione di Fischer, la rappresentazione *ball&stick e la* rappresentazione *spacefill.*

Gli idrocarburi: Idrocarburi alifatici e aromatici, la nomenclatura: alcani, alcheni, alchini (nomenclatura di composti semplici). I principali gruppi funzionali: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e ammine.
L'isomeria di struttura e la stereoisomeria, le molecole chirali, il caso del Talidomide.

I polimeri
Polimeri sintetici: omopolimeri e copolimeri, il Teflon ed il Kevlar. Le materie plastiche e i polimeri plastici, i MOF ed il Nobel per la chimica 2025.

Le biomolecole
Le biomolecole: i polimeri naturali e le reazioni di condensazione e di idrolisi.

I carboidrati
I monosaccaridi (ribosio e deossiribosio, glucosio e fruttosio), i disaccaridi (saccarosio, trealosio, maltosio e lattosio), i polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa e chitina). Il ruolo dell'insulina nella regolazione della glicemia e l'intolleranza al lattosio.

Le proteine
Gli amminoacidi: la struttura dell'amminoacido, il gruppo radicale (R), gli amminoacidi essenziali e non essenziali. Il legame peptidico. La struttura delle proteine: primaria, secondaria (alfa elica e beta foglietto), terziaria (proteine fibrose o globulari) e quaternaria. Gli amminoacidi essenziali per la dieta.

Gli enzimi: catalizzatori biologici delle reazioni biochimiche, l'energia di attivazione di una reazione, il sito attivo dell'enzima e suo substrato, cofattori e coenzimi. I modelli chiave-serratura (Fischer) e l'adattamento indotto (Koshland) come spiegazione dell'interazione enzima-substrato. Il significato dell'equazione di Michaelis-Menten.

I lipidi
Le biomolecole non polimeriche ad alto contenuto energetico dei lipidi. Trigliceridi: grassi e oli, fosfolipidi, glicolipidi e cere, gli steroidi. Le vitamine liposolubili e idrosolubili, i grassi saturi, insaturi e l'idrogenazione degli oli.

II quadrimestre

Gli acidi nucleici: DNA ed RNA
Struttura e nomenclatura dei nucleotidi.
La scoperta del DNA, il ruolo di Rosalind Franklin nella scoperta di Watson e Crick.
La struttura e la funzione di DNA e RNA

I cromosomi, differenze tra eucarioti e procarioti.
I cromosomi degli eucarioti: istoni, nucleosomi e cromatina *(classificazione e ruolo nell'espressione genica).*Barbara Mc Clintock e i trasposoni. Il DNA microsatellite, DNA minisatellite e telomeri.

La replicazione, trascrizione e traduzione.
La replicazione, la trascrizione e la traduzione nei procarioti. La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: l'operone lac e trp.

La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. Il controllo pre-trascrizionale, trascrizionale, post-trascrizionale, traduzionale e post-traduzionale e il ruolo della cromatina (eucromatina ed eterocromatina), la metilazione e l'acetilazione, i fattori di trascrizione, i diversi tipi di *Splicing* dell' mRNA e la modificazioni delle proteine.

Batteri e Virus
Cenni di classificazione dei batteri. Cenni di classificazione dei virus, la loro struttura, virus a DNA e RNA. Cenni dei meccanismi di infezione virale (i retrovirus, il ciclo litico e lisogeno).
I vaccini, i vari tipi di vaccino, come funzionano i vaccini e l'immunità di gruppo

Le biotecnologie e l'editing genomico (CRISPR/Cas9)

Metodologie didattiche e criteri metodologici
I contenuti disciplinari sono stati affrontati partendo dalle conoscenze degli studenti, utilizzando domande stimolo così da far emergere i saperi naturali ed eventuali misconoscenze dello studente. La lezione frontale è stata sempre supportata da quella partecipata. I contenuti sono stati affrontati grazie

al testo scolastico ma arricchiti da presentazioni, schemi riassuntivi, visione di filmati e lettura di testi di approfondimento.
Il lavoro svolto ha sempre avuto l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per la comprensione del mondo reale, guidata da un approccio critico ed analitico.

Materiali
Percorsi di scienze naturali.Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica. Curtis H. et al. Ed. Zanichelli
Presentazioni, articoli scientifici o divulgativi, podcast e filmati.

Verifiche e valutazione
La verifica si è divisa in formativa e sommativa.
Per la verifica sommativa sono state svolte prove scritte ed orali volte anche a stabilire collegamenti tra i diversi argomenti del programma.
Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie valutative dipartimentali d'Istituto.

ISIS "Carducci-Volta-Pacinotti"

A.S. 2025/26

Programma svolto - SCIENZE MOTORIE CLASSE 5 D L.L.

Docente Prof. Tiziano Di Tonno

2. Metodologie didattiche e criteri metodologici

Agli alunni è stato richiesto un impegno sia pratico che di rielaborazione dei contenuti proposti durante le lezioni.
Nell'insegnamento i procedimenti seguiti sono stati riferiti alle esperienze, alle necessità e ai ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; così ognuno è stato posto in condizione di perseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità.
L'insegnamento, è stato il più possibile personalizzato.
La lezione è stata frontale in un'alternanza del metodo globale e analitico, problem solving, cooperative learning, attività individuali e di gruppo, esercitazioni e tutte le altre metodologie disponibili per stimolare l'intelligenza motoria degli allievi, la loro capacità di analisi, sintesi e progettazione di risposte adeguate.
Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi è stato utilizzato il criterio della gradualità.

3. Verifiche

Utilizzo di test, prove pratiche, interrogazioni, monitoraggio quotidiano. Le verifiche sono state quotidiane e continue, pur avendo previsto almeno due momenti di verifica collettiva per quadrimestre. Dette verifiche, individuali e collettive, sono state effettuate in base alla costante partecipazione attiva con l'abbigliamento idoneo, all'interesse ed al grado di attenzione prestato, alla capacità di applicazione e di rielaborazione critica e personale, all'acquisizione delle abilità motorie conseguite.

4. Valutazione

La valutazione ha tenuto conto del livello individuale raggiunto di acquisizione di conoscenze, di abilità e competenze, dei progressi compiuti dal momento iniziale, dell'interesse, dell'impegno, partecipazione, frequenza, comportamento secondo la griglia di dipartimento di seguito allegata. La valutazione pratica è insufficiente quando è stata riscontrata una difficoltà di apprendimento derivante non da carenze motorie, ma imputabile a negligenza, disattenzione, incostanza nella partecipazione, mancato rispetto delle regole della disciplina e del metodo di lavoro proposto dall'insegnante.

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Voto in decimi	*CONTENUTI*	*LINGUAGGIO SPECIFICO*	*CAPACITA' ARGOMENTATIVE E COMPRENSIONE*
1-4	Informazione del tutto insufficiente, argomentazioni non consistenti	Molto scarso o inesistente	Argomento assente o illogico e incoerente
5	Informazione insufficiente con argomentazioni poco chiare e confuse Insufficiente, uso incerto del linguaggio specifico	Insufficiente, uso incerto del linguaggio specifico	Argomento carente e comprensione mnemonica e parziale
6	Informazione sufficiente presenza superficiale degli elementi fondamentali e/o presenza corretta solo di alcuni di essi.	Sufficiente, corretto e semplice l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione semplice e coerente, comprensione solo degli elementi essenziali
7	Informazione discreta, presenza corretta degli elementi fondamentali	Discreto, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione soddisfacente
8	Informazione corretta e ampiamente soddisfacente dell'argomento	Buono, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione buona
9	Informazione ampia e con collegamenti	Ottimo, vario e ricco	Ottimo, vario e ricco

10	Informazione ampia e approfondita e con collegamenti	Eccellente, vario e ricco	Argomentazione puntuale, articolata e coerente, comprensione piena

Contenuti svolti

N.	Modulo o UD	CONTENUTI	Periodo
1	Corpo e movimento	- Le principali funzioni fisiologiche, in relazione alle attività fisiche. - Le capacità motorie (coordinative, condizionali)stimolate nelle attività praticate - Principi di teoria e metodologia dell'allenamento: come impostare obiettivi e raggiungerli	Intero anno scolastico
2	I giochi e lo sport	-I giochi pre-sportivi: scelta, obiettivi,finalità - Tecniche e tattiche delle attività sportive. - Regole di gioco e comportamento. - I diversi ruoli, la terminologia appropriata, la gestualità arbitrale delle attività praticate. - Le modalità cooperative per valorizzare le diversità nella definizione di ruoli e regole. -individuare gli obiettivi educativi, motori, sportivi e cognitivi delle attività proposte	Intero anno scolastico

3.	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	- I principi nutritivi dell'alimentazione, il rapporto tra consumo energetico delle diverse tipologie di sport e l'apporto calorico degli alimenti - Saper riconoscere e apprezzare su stessi gli effetti derivanti dalla pratica motoria. - Alcune tecniche di rilassamento e la prevenzione degli scompensi posturali: l'allungamento muscolare. - Conoscere le pratiche utili ad un "recupero" ottimale. - Le regole fondamentali del primo soccorso e della sicurezza in ambito sportivo	Febbraio Novembre

PROGRAMMAZIONE MODULARE
CLASSE: Quinta
MATERIA: Religione
INSEGNANTE: Niccolini Lorella

MODULO NR. 1
TITOLO: Cittadinanza attiva: la responsabilità dell'uomo verso sé stesso, gli altri, il mondo
MONTE ORE: 20 ore (di cui 6 ore di Educazione Civica)
Unità Didattica 1: L'etica e la morale

- **Contenuti:** Il senso della vita; il lavoro; le guerre.
- **Competenze:** Preparare e coinvolgere gli studenti alla partecipazione sul tema trattato. Promuovere una maggiore consapevolezza sul significato del tema trattato. Stimolare il confronto e la discussione sui problemi aperti relativi al tema stesso.
- **Conoscenze:** Lo studente comprende il tema della morale e dell'etica riguardo ad alcuni grandi interrogativi.
- **Abilità:** Lo studente si chiede cosa possiamo fare noi.
- **Attività e Strumenti:** Brainstorming; dibattiti; visione di film e documentari (*Beasts of No Nation*); incontri con esperti; incontro con l'associazione Ruggero Toffolutti; incontro con volontari di Emergency; incontro con volontari di Amnesty International; incontro con don Antonio Cecconi; letture di brani da *Amianto*; incontro con Mohamed Ba.
- **Verifiche:** Dibattiti.

MODULO NR. 2
TITOLO: La Shoah e il Ricordo
MONTE ORE: 6 ore (di cui 2 ore di Educazione Civica)
Unità Didattica 1: Storia e Memoria

- **Contenuti:** La Shoah e il Ricordo.
- **Competenze:** Riconoscere l'assurdità e la pericolosità degli atteggiamenti antisemiti presenti nelle nostre società.
- **Conoscenze:** Conoscere gli avvenimenti storici che hanno portato alla persecuzione antisemita.
- **Abilità:** L'alunno sa collocare nel contesto storico e culturale la tragedia dello sterminio nazista, delle foibe e dell'esodo istriano-dalmata.
- **Attività e Strumenti:** Letture e visione documentari; testimonianze.
- **Verifiche:** Questionari; dibattiti.

NOTE AGGIUNTIVE:
Alcuni studenti nel corso del triennio hanno partecipato al PCTO di "Storia e memoria".

ISIS "Carducci-Volta-Pacinotti"
A.S. 2025-2026
Programma svolto
STORIA DELL'ARTE 5D LL
FACCHINI PATRIZIA

Metodologie didattiche e criteri metodologici

- Agli studenti sono stati illustrate le finalità e gli obiettivi disciplinari, i contenuti della
- programmazione, le scadenze delle prove di verifica e le relative griglie di valutazione.
- L'intervento dell'insegnante è partito dal generale al particolare, dalla concretezza all'astrazione, cercando di indurre negli allievi lo stesso procedimento applicativo.
- Sono stati indispensabili momenti di stimolo e di educazione all'attività percettiva come premessa necessaria alle operazioni mentali di attenzione, osservazione, memorizzazione, analisi e sintesi.
- Alle lezioni di apprendimento partecipativo sono state affiancate da proiezioni audiovisive, visione di filmati.
- Si prevedono alcune uscite che permettano di visitare luoghi e/o manifestazioni che si dovessero caratterizzare come funzionali a temi ed argomenti oggetto di studio.

Verifiche e valutazione

- Le verifiche si sono svolte al termine di più unità didattiche da svolgersi in forma scritta (come presentazioni power point) e orale, al fine di valutare anche la capacità espressiva e l'uso del linguaggio specifico di ogni alunno.
- La valutazione delle prove è avvenuta mediante griglia opportunamente predisposta e approvata da tutti i docenti in sede di Dipartimento.
- In particolare, ai fini della valutazione, si terrà conto di alcuni obiettivi minimi che gli studenti dovranno necessariamente raggiungere al termine della classe quinta:

OBIETTIVI MINIMI

- Capacità di lettura analitica delle produzioni artistiche proprie dei periodi artistici studiati
- Saper effettuare confronti fra produzioni artistiche di periodi differenti
- Saper riconoscere l'appartenenza di un'opera d'arte ad un determinato periodo, fra quelli studiati.
- Acquisizione della capacità di espressione corretta dei contenuti disciplinari e uso della terminologia specifica.

Utilizzo del libro di testo:

Itinerario nell'arte vol. 3 (V edizione verde) Dall'età dei lumi ai giorni nostri
di **Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro** Zanichelli

Presentazioni in Power Point, video, filmati e dispense.

Griglia di valutazione adottata:

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte **a.s. 2025/2026**

GRIGLIA di VALUTAZIONE **STORIA dell'ARTE**

Conoscenza specifica degli argomenti *50% del punteggio totale*	Nessuna Estremamente scarsa Limitata Sufficiente Buona Esauriente e approfondita	**1** **3** **5** **6** **8** **10**
Padronanza della lingua, capacità espositiva e logico-linguistiche, uso del lessico specifico *20% del punteggio totale*	Esposizione incerta e imprecisa Esposizione sintetica ma corretta Esposizione fluida Esposizione sicura e articolata	**1** **2** **3** **4**
Capacità di contestualizzazione e collegamento *30% del punteggio totale*	Nessuna Molto limitata Solo se opportunamente guidato In maniera autonoma Elevata e approfondita	**1** **2** **3** **4** **6**
	Totale	**20**

Punteggio	**3-4**	**6**	**8**	**10**	**12**	**14**	**16**	**18**	**20**
Valutazione	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**

RELAZIONI E FUNZIONI		
Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**
• Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. • Saper individuare i significati ed i messaggi, propri di ogni opera artistica. • Saper contestualizzare un'opera d'arte collegandola al contesto socio-culturale, alla posizione culturale dell'artista ed alla sua poetica personale. • Saper effettuare confronti fra i vari periodi artistici e fra opere appartenenti a periodi diversi. • Esporre in forma orale e scritta in modo chiaro ed esauriente utilizzando un lessico specifico	• Applicare i procedimenti di lettura di un'opera d'arte. • Individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio- economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo; • Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storico-artistiche, utilizzando diverse tipologie di fonti; • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi • Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale • Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico	• Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo e la modalità di lettura di un'opera d'arte scultorea, architettonica e pittorica. • Conoscere il contesto storico-culturale entro il quale si forma e si esprime l'opera d'arte • Conoscere gli elementi caratterizzanti un periodo artistico e un singolo artista • Conoscere termini legati all'uso di un lessico specifico

Contenuti svolti

N.	Modulo	CONTENUTI	Periodo
1		**Romanticismo** Cenni storici *Caratteri generali* *Temi* **Pittoresco e sublime**	Settembre
2		**Romanticismo** *Germania* **Friedrich** - cenni biografici; - *opere*: Viandante sul mare di nebbia; Monaco sulla spiaggia *Inghilterra* **Turner** - cenni biografici; - *opere*: Bufera di neve: Annibale con il suo esercito sulle Alpi; Tempesta di neve; Pioggia, vapore e velocità **Constable** I- cenni biografici; - *opere*: studi sulle nuvole *Francia* **Gericault** - cenni biografici; - *opere*: La zattera della medusa; Gli alienati – Monomane del gioco **Delacroix**- cenni biografici; - *opere*: La libertà che guida il popolo **Didattica orientativa** – La figura dell'artista come libero pensatore **Clarisse Du Bellay** - *opera*: La zattera della Medusa- rivisitazione della Zattera della Medusa **Jason de Caires** Taylor Il mare come museo installazione: La zattera di Lampedusa	Ottobre Novembre
3		**Il Realismo nella pittura francese** Cenni storici - *Caratteri generali* **Courbet** - cenni biografici; - *opere*: Gli spaccapietre; **Daumier** - cenni biografici; - *opere*: Il vagone di terza classe; Ecce homo (Vogliamo Barabba) **Millet –** opera: Le spigolatrici **Didattica orientativa** – La figura dell'artista nell'impegno sociale	Dicembre/

4/5		**Impressionismo** *Cenni storici* *Caratteri generali dei componenti della corrente* **Il colore, la fotografia e l'Impressionismo** *cenni* **Claude Monet** - cenni biografici; - *opere:* Impressione al levar del sole; Le ninfee **Manet** – cenni biografici; opere: Olimpia; Colazione sull'erba, Il sonno; Origine del mondo **Giapponismo** **Arte contemporanea** **Il colore dell'umano** **Angelica Dass**: Project "Humanae" **Il tempo** **Roman Opałka** -"OPALKA 1965/1-∞" **Libertà** **Mustafa Hassouna**, Il ragazzo di Gaza, 2018 fotografia **Dimensione spaziale** **Cao Yuxi (James) –** Oriens 2017 **l Postimpressionismo** Caratteri generali; l'influenza della ricerca scientifica sul colore **Seurat** - cenni **Cezanne** - cenni della sua ricerca della forma **Precursori dell'Espressionismo** **colore simbolico** **Gauguin e Van Gogh a Muoch** **Lautrec ed il manifesto pubblicitario** **Avanguardie** **Espressionismo (1905) Francia e Germania, Cubismo (1907), Futurismo (1909), Astrattismo (1910-11), Dada (1915-16), Metafisica (1917) e**	Gennaio/ Febbraio Marzo

6.	**Judy Chicago**	**Laboratorio** **Progetto: Io critico d'arte** - **Bruce Gilden** - *Progetto GO* **Jacques-Louis David** - *La morte di Marat* - **Henri Gervex** - *Rolla* **Bryan Lews** Saunders - *Under the influence-* - **Chim!pom** - *PIKA* Arman - *L'heure de tous* - *Disegni e pitture dei* ***sopravvissuti di Hiroshima*** **Judy Chicago** - *Dinner Party* - **Andrea Mantegna** - *Giuditta con la testa di Oloferne* **Kamilia Kard** - *Giuditta vs Oloferne* - **Gustav Klimt** - *Il ritratto di Adele Block Bauer* **Orlan Self** – *Hybridation* - **René Magritte** - *Empire des Lumières* **Hopper** – *Nighthawks* - **Franz von Stuck** - *Lucifero* **Hieronymus Bosch** - *La discesa di cristo al limbo* - **Thomas Lea** - *1000 yard stare* **Pavlo Krychko** - *Ritratto di Putin* **Secondo Dopoguerra correnti e massimi esponenti** Anni 40-50: **Espressionismo Astratto** / Action Painting **PolloK Usa** Anni '50: **Informale**: Europa; **anni 55-70 Pop art** Anni '60-70: **Minimalismo**, **Arte Povera**, **Concettuale** Anni 50-60 in Italia: **Spazialismo Fontana;** **Informale materico Burri;** **Neo-Dada- concettuale Manzoni.**	Aprile/ Maggio

Docente di Storia dell'arte
Patrizia Facchini

LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007905 - 19/05/2026 - IV - E

ALLEGATO B

Simulazioni di esame

e

Griglie di valutazione prove

Simulazioni prove di esame

In ottemperanza all'O.M. n. 54 del 26/03/26, si segnala che gli studenti hanno effettuato le simulazioni delle Prove di Esame, svolte negli stessi giorni per tutto l'*Isis Carducci Volta Pacinotti.*

Simulazione Prima Prova: Effettuata il giorno 29 aprile 2026. È stato proposto agli studenti il testo ministeriale della prova d'Esame straordinaria dell'a. s. 2024/25.

Simulazione Seconda Prova: Effettuata il giorno 5 maggio 2026.
In ottemperanza all'OM 54/26, la simulazione di seconda prova scritta è stata predisposta in conformità ai quadri di riferimento allegati al DM n. 760 del 2018. In particolare, è stata proposta agli studenti e alle studentesse la prova di seguito allegata:

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007905 - 19/05/2026 - IV - E

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION **QUESTION A**

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew

LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007905 - 19/05/2026 - IV - E

or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. […]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

*Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.*

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007905 - 19/05/2026 - IV - E

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her ‘real life’ is happening somewhere far away?

7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?

8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

LIIS01100C - A6C78FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007905 - 19/05/2026 - IV - E

QUESTION B

Read the following text.

How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274

Choose the answer which fits best according to the text. Circle <u>one</u> letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they

a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.

b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.

c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.

d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects

a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.

b. instruct children on the most efficient way to complete a task.

c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.

d. cannot be used to explore mathematical ideas.

3. In the research described, the children were observed

a. in group play across several different schools.

b. only at home, while their parents were present.

c. while playing alone in two separate sessions with different materials.

d. during a single long session that lasted for several hours.

4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to

a. play longer and show more STEM-like activity.

b. play for a shorter time but communicate their goals more often.

c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.

d. behave in the same way, regardless of the materials.

5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently

a. followed fixed instructions step by step.

b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.

c. avoided talking about what they were doing.

d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?

7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself'.

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.
(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'
Write an article for the blog.
(about 300 words)

Il Consiglio di Classe propone la durata di 5 ore

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI

Griglie prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
	specifici	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	**A 1** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo	**A2** (3-11) inadeguato (12-17) carente (18-23) accettabile (24-29) avanzato (30) eccellente	……../30
	generali	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**A3** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
organizzazione del testo	generali	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	**A4** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……../20
lessico	generali	- Ricchezza e padronanza lessicale	**A5** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
grammatica e punteggiatura	generali	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**A6** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……../20
Punteggio totale della prova: ……..: 5=……/20				……../100

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
	specifici	- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni del testo proposto	**B1** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……../20
	specifici	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	**B2** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	…… /20
	generali	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)		
organizzazione del testo	generali	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	**B3** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……../20
	specifici	- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	**B4** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
lessico	generali	- Ricchezza e padronanza lessicale	**B5** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
grammatica e punteggiatura	generali	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**B6** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……/20
Punteggio totale della prova: ……..: 5= ……/20				……/100

TIPOLOGIA C-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
	specifici	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**C1** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	**……../10**
	specifici	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (20 punti)	**C2** (3-11 inadeguato (12-17) carente (18-23) accettabile (24-29) avanzato (30) eccellente	**…… /30**
	generali	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)		
organizzazione del testo	**generali**	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	**C3** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	**……../20**
	specifici	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**C4** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	**……../10**
lessico	**generali**	- Ricchezza e padronanza lessicale	**C5** (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	**……../10**
Grammatica e punteggiatura	**generali**	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**C6** (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	**……./20**
Punteggio totale della prova: ……: 5= /20				**……./100**

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario /DSA

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
contenuto		- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	A 1 (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo	A2 (3-11) inadeguato (12-17) carente (18-23) accettabile (24-29) avanzato (30) eccellente	……../30
	generali	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	A3 (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
organizzazione del testo	generali	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	A4 (3-11) inadeguato (12-17) carente (18-23) accettabile (24-29) avanzato (30) eccellente	……../30
lessico	generali	- Ricchezza e padronanza lessicale	A5 (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……../20

osservazioni		……../100 : 5= …… ……../20

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo /DSA

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
contenuto	specifici	- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni del testo proposto	B1 (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……../20
	specifici	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	B2 (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	…….. /20
	generali	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)		
organiz		- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	B3	……../30

zazione del testo	generali	- Coesione e coerenza testuale	(3-11 inadeguato (12-17) carente (18-23) accettabile (24-29) avanzato (30) eccellente	
	specifici	- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	B4 (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
lessico	generali	- Ricchezza e padronanza lessicale	B5 (2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……../20
osservazioni				……../100 : 5= …… ……../20

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità /DSA

AMBITO	INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
	-	C1	……../10

contenuto	specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	(1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	
	specifici	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (20 punti)	C2 (3-11 inadeguato (12-17) carente (18-23) accettabile (24-29) avanzato (30) eccellente	…….. /30
	generali	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)		

organizzazione del testo	generali	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	C3 (3-11 inadeguato (12-17) carente (18-23) accettabile (24-29) avanzato (30) eccellente	……../30
	specifici	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	C4 (1-3) inadeguato (4-5) carente (6-7) accettabile (8-9) avanzato (10) eccellente	……../10
			C5	

lessico	generali	- Ricchezza e padronanza lessicale	(2-7) inadeguato (8-11) carente (12-15) accettabile (16-19) avanzato (20) eccellente	……../20
osservazioni				……../100 : 5= …… ……../20

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI - VOLTA - PACINOTTI"

Griglia di valutazione per la II prova scritta (.....)

ESAME DI MATURITÀ

Liceo Linguistico _____ **a.s.** _____
Candidato: _____ **Classe V sezione:** _____ **Lingua straniera:** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	**PUNTEGGIO**	
COMPRENSIONE DEL TESTO	**Question A**	**Question B**
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	**5**	**5**
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	**4**	**4**
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	**3**	**3**
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	**2**	**2**
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	**1**	**1**
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	**5**	**5**
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	**4**	**4**
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	**3**	**3**
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	**2**	**2**
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	**1**	**1**
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	**0**	**0**
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	**Task A**	**Task B**
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	**5**	**5**

Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	**4**	**4**
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	**3**	**3**
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	**2**	**2**
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	**1**	**1**
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	**5**	**5**
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	**4**	**4**
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	**3**	**3**
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	**2**	**2**
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	**1**	**1**
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	**0**	**0**
***NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.**	**1**	
Punteggio parziale	**… / 20**	**… / 20**
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	**Tot. …÷2=**	**. …../ 20**

I commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

IL PRESIDENTE _____ PIOMBINO, il _____

Griglia di valutazione del colloquio (OM 54/26)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	

Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C= IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

I commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

IL PRESIDENTE _____ PIOMBINO, il _____

ALLEGATO C:

EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo verticale di istituto

Percorsi trasversali classe 5D

a. s. 2025-2026

Curricolo verticale di Istituto (estratto sintetico)

Le caratteristiche del Curricolo di Educazione civica della nostra scuola hanno alla loro base i seguenti principi.

- La **centralità della Costituzione italiana**: l'insegnamento dell'Educazione civica infatti è importante che assuma la Costituzione come fondamento e direzione di senso del proprio percorso formativo. Essa non è soltanto il quadro normativo entro cui si articola la vita democratica, ma un progetto da attuare costantemente nella realtà quotidiana, attraverso la conoscenza, la partecipazione e la responsabilità dei cittadini. In tal modo l'Educazione civica diventa luogo di formazione attiva, in cui la **Costituzione si fa esperienza vissuta e orientamento effettivo della convivenza democratica e della formazione personale**, capace di fornire degli strumenti cognitivi concreti per leggere la complessità della realtà in modo fondato e critico.
- I tre nuclei del curricolo sono considerati dunque come **ambiti complementari di un medesimo processo di concretizzazione dei principi costituzionali,** chiamati a tradursi in comportamenti, scelte e relazioni ispirate alla dignità della persona, alla giustizia sociale e alla cura del bene comune.
- Il nostro curricolo è concepito perciò come uno **strumento flessibile, indicativo e non prescrittivo** che individua, per ciascun nucleo, delle **aree tematiche fondamentali**, che ogni Consiglio di classe potrà decidere di declinare secondo i suoi specifici interessi e criteri e sulla base dei **bisogni peculiari di ciascuna classe**, fermo restando un approccio il più possibile interdisciplinare e trasversale.
- Le **strategie didattiche e i contenuti specifici** saranno naturalmente diversificati a seconda dell'**indirizzo di appartenenza di ogni singola classe** e del lavoro dei vari **dipartimenti** e **consigli di classe** nella misura in cui ci sarà disponibilità ad una programmazione condivisa e specifica.
- Per ogni classe, si prevede una **distribuzione oraria,** possibilmente equa, **tra i tre nuclei tematici** previsti dalla normativa vigente:
    1. *Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà*
    2. *Sviluppo economico e sostenibilità, con particolare attenzione all'educazione ambientale, salute e benessere collettivo*
    3. *Cittadinanza digitale (che comprende competenze digitali fondamentali)*

Per la valutazione: ogni docente che ha svolto attività di educazione civica seguite da valutazione sommativa, contribuisce alla definizione del voto finale con la media delle proprie prove effettuate. Di seguito sono indicate per ciascun nucleo, le norme costituzionali di riferimento e gli obiettivi di conoscenza e competenza.

A. **Nucleo tematico *Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:***

A1: I valori a fondamento della democrazia. la libertà

A2: I valori a fondamento della democrazia: l'eguaglianza

A3: Cittadinanza attiva: educazione alla legalità

A4: Cittadinanza attiva: educazione alla pace

B. **Nucleo tematico: *Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, salute e benessere collettivo)***

B1: Sviluppo economico e sostenibilità

B2: Educazione alla salute e sicurezza sul lavoro

B2: Tutela del patrimonio artistico e culturale e dei beni comuni

C. **Nucleo tematico: *Cittadinanza digitale***

C1: Uso critico e consapevole dei media

C2: Comunicazione, sicurezza e benessere negli ambienti digitali

MODALITA' DI VALUTAZIONE - DPR 22 giugno, 2009, n.122/L. 20 agosto 2019, n. 92

Il coordinatore raccoglie gli elementi conoscitivi in relazione all'attività didattica dei singoli docenti, all'attività nei percorsi interdisciplinari e alla partecipazione alle attività della scuola e ai progetti previsti dal PTOF. Questi elementi si basano sul conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e dello sviluppo delle competenze previste. Il voto è proposto in decimi. La valutazione sarà tenuta conto anche in sede di attribuzione del voto di comportamento.

PERCORSI TRASVERSALI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5D

L'istituto, tenuto conto della L. 92/2019 e del DM 183/2024 concernenti l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e le relative linee guida, si è dotato di un curricolo verticale indicativo e non prescrittivo in modo da lasciare ai singoli CdC la più ampia flessibilità didattica e organizzativa in merito all'insegnamento dell'Educazione civica. Sulla base di questo principio guida, il Consiglio di classe ha svolto durante il V anno le seguenti attività di Educazione civica.

UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI

Percorso trasversale Classe V sez. DLL

Discipline e docenti coinvolti	Argomenti trattati	Periodo di svolgimento e numero di ore impiegate
Prof. Francesco Montagnani (Letteratura italiana)	Letteratura ed emancipazioni: femminile, sociale, culturale Sibilla Aleramo, "Leggere Lolita a Teheran" Letteratura, guerra: la risposta dei poeti: Ungaretti, Quasimodo	I quadrimestre: 4h. II quadrimestre: 4 h.
Prof.ssa Maddalena Splendore (Lingua e letteratura inglese)	Child Labour - Human Rights Gender equality	I quadrimestre: 4h. II quadrimestre: 2h.
Prof.ssa Giulia Sabatini (Scienze)	La chimica come amica e nemica: le armi chimiche nelle guerre mondiali e i loro effetti sulle proteine; Dall'insulina all'Ozempic: come cambia il trattamento di diabete e obesità; CRISPR: forbici genetiche che non tagliano la speranza di cura per le malattie genetiche	I quadrimestre: 1 h II quadrimestre: 2h.
Prof. Karine Fenu (Lingua e letteratura francese)	La déclaration des droits de l'Homme et du citoyen; déclaration des droits de la femme	I quadrimestre: 3h.
Prof.ssa Lorella Niccolini (Religione cattolica)	Diritto del lavoro (con incontro con Ass. Ruggero Toffolutti); Le guerre e il diritto alla pace: incontri con Amnesty International, Emergency, commercio equo e solidale	I quadrimestre: 8h. II quadrimestre: 6h.

MODALITA' DI VALUTAZIONE - DPR 22 giugno, 2009, n.122/L. 20 agosto 2019, n. 92

Il coordinatore raccoglie gli elementi conoscitivi in relazione all'attività didattica dei singoli docenti, all'attività nei percorsi interdisciplinari e alla partecipazione alle attività della scuola e ai progetti

previsti dal PTOF. Questi elementi si basano sul conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e dello sviluppo delle competenze previste. Il voto è proposto in decimi. La valutazione sarà tenuta conto anche in sede di attribuzione del voto di comportamento.